IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 308. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 8 Novembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* Popolo Romano Roma.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 — di 75 L. 8 - di 150 L. 15 — in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne*, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 5 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il conte di Caprivi a Milano

(S.) **Verona**, 7 — Il cancelliere di Germania, conte di Caprivi, è arrivato alle 10,35 di iersera. Le autorità lo attendevano alla stazione.

Stamane, alle ore 1,50, il conte di Caprivi è ripartito per Milano.

(S.) **Milano**, 7 — Il conte di Caprivi è giunto alle ore 6,30 ant. e fu ricevuto alla stazione dal presidente del Consiglio, on. Crispi, dal prefetto, dal questore, dal Console tedesco e dal barone di Dörnberg, segretario dell' Ambasciata tedesca a Roma.

Malgrado l'ora mattutina, vi erano entro la stazione oltre cento persone.

Il conte di Caprivi e l'on. Crispi erano in abito borghese. Essi si strinsero la mano con effusione ed indi, traversata la sala reale, salirono nella stessa vettura e si recarono all'*Hôtel Cavour*.

Anche l'aiutante di campo, capitano Ebmayer, e il consigliere imperiale Propp che accompagnano il conte di Caprivi, erano in borghese.

Vicendo dalla stazione il conte di Caprivi e l'on. Crispi incontrarono un altro centinaio di persone che li salutarono rispettosamente.

Il conte di Caprivi e l'on. Crispi scesero all'*Hôtel Cavour*. L'on. Crispi accompagnò il conte di Caprivi nel suo appartamento, e indi il conte di Caprivi si ritirò per riposarsi.

Nel pomeriggio il cancelliere e la Giunta municipale si recheranno ad invitare il conte di Caprivi a visitare, oggi, la città.

Oggi il conte di Caprivi e l'on. Crispi fanno colazione e pranzano insieme. La tavola sarà di otto coperti.

(S.) **Milano**, 7. — Il conte di Caprivi e l'on. Crispi avranno una prima conferenza stamane alle ore undici.

La colazione, di otto coperti, avrà luogo a mezzodì.

(N.) **Milano**, 7 ore 14,40. — La mattina era nebbiosissima. L'on. Crispi giunse alla stazione a ore sei. Recossi, accompagnato dal prefetto Cadronchi, nella sala d'aspetto di, prima classe, poscia nel salone reale.

Il vagone, ove era il conte di Caprivi, fermossi alquanto più lontano dal salone reale.

Per un momento tutti cercavano di Caprivi, che era già sceso. Ma subito Crispi e di Caprivi incontraronsi.

Dörnberg, incaricato d' affari della Germania, disse a di Caprivi: *Voilà monsieur Crispi.* I due ministri si strinsero la mano. L'on. Crispi gli chiese se aveva fatto un buon viaggio.

Il generale di Caprivi disse gli che era dispiacente si fosse incomodato a recarsi alla stazione.

Scambiaronsi altri brevi e cortesi parole, esprimendo il piacere di conoscersi. In seguito fu fatta la presentazione del seguito di Caprivi all' on. Crispi.

Il conte di Caprivi, entrato nel suo appartamento, si fece portare un caffè, quindi riposò fino circa alle dieci.

La *Lombardia* dice che il Re conferirà al conte Caprivi l'ordine dell'Annunziata.

(S.) **Milano**, 7. — Alquanto prima di mezzogiorno, l'on. Crispi si recò a visitare il conte di Caprivi, con cui conferì brevemente.

Verso colazione insieme alle ore 1,30 e poscia conferirono di nuovo fino alle 2,30.

Alle tre, il Sindaco e la Giunta si recano a visitare il Cancelliere tedesco e ad accompagnarlo nella visita dei monumenti della città.

Alle cinque, sarà servito il thè.

Il conte di Caprivi ricevette il tenente colonnello Canuti, addetto militare all'ambasciata di Berlino, che si trova a Milano in congedo.

Il Cancelliere è latore di una lettera dell'Imperatore Guglielmo a Re Umberto, che consegnerà domani.

(N.) **Milano**, 7, ore 18,40 — Alla colazione l'on. Crispi aveva alla sua destra il cancelliere tedesco, generale von Caprivi, il quale era di buonissimo umore e si mostrò amabilissimo con tutti. Si dichiarò molto lieto di trovarsi in Italia, per la quale ebbe parole affettuose.

Al sindaco espresse la sua viva gratitudine per l'atto cortese del Municipio.

Quando il sindaco lo invitò ad uscire per visitare i monumenti della città, il signor von Caprivi rispose con gentilezza: « A vos ordres. »

Nel salire in carrozza il Cancelliere volevа ad ogni costo cedere a destra al sindaco.

Durante il giro per la città egli lodò molto Milano e mostrò di conoscerne a fondo gli usi.

Rivoltosi scherzando al conte Belinzaghi si dichiarò grande amatore della risotta alla milanese.

Nentre il Cancelliere visitava la città, l'on. Crispi rimase all'albergo, dove ricevette alcuni prefetti.

(S.) **Milano**, 7. — Alle ore 3 circa, il sindaco e la Giunta si recarono ad ossequiare il conte di di Caprivi a nome di Milano.

Alle 3,30 il sindaco, la Giunta e il Cancelliere, col suo seguito, si recarono in vettura a visitare i monumenti della città. Nella prima vettura presero posto il conte di Caprivi con a destra il sindaco e di fronte l'aiutante di campo capitano Ebmayer e l'assessore Fano.

Si recarono prima al municipio, poi al teatro della Scala e indi ai gli Scioani. Una carovana condotta dall'ingegnere Capucci, la quale reca tutti gli acquisti di Ras Makonen per conto dell'Imperatore Menelik, del valore di circa un milione di lire, è passata felicemente per il territorio dell'Assaba e per il paese dankalo.

Il cav. Pestalozza si trova in Assab, dopo avere compiuta intieramente la sua missione a Raheita, ove dagli stessi capi dankali gli fu consegnato il Sultano di Raheita, protetto dell'Italia e che accennava a mancare al suoi impegni verso l'Italia stessa.

Il Sultano di Raheita si trova custodito in Assab. Egli verrà deposto, e sostituito con altro di fiducia del governo italiano.

Tutti i capi dankali rinnovarono l'atto di sottomissione all'Italia e di Aussa sotto la protezione del Re d'Italia.

Queste notizie ufficiali che riducono al nulla tutte le fandonie divulgate in questi giorni sugli affari d'Africa dovrebbero prenunire contro le manovre elettorali italo-radicali-francesi, dirette a far impressione sul pubblico italiano con notizie pessimiste circa la nostra posizione in Africa.

Naturalmente gl' interessati a questa manovra chiedoranno dopo questa smentita, che si svelino e ci spieghino minutamente le ragioni della missione Antonelli.

Ma tutto questo, come ognun comprende, è puerile. Sarebbe molto ingenuo qual governo che divulgasse per tutta Europa le ragioni e le sanzioni che dà ad un invito speciale, quando si tratta esclusivamente d'interessi del proprio paese e non di questioni d' indole internazionale e già in dominio dell' opinione pubblica.

La lotta e la visita

La visita del Cancelliere di Germania è riuscita perfino a distrarre per un momento dalle sue cure musicali il solerte editore Sonzogno e ad indurlo a pubblicare una lettera aperta di tre colonne al sig. di Caprivi che assai probabilmente preferirà digerire un buon risotto.

Siccome il sig. Sonzogno non si produce come scrittore politico che una volta ogni cinque o sei anni e non aspira alla deputazione, volendo conservare per la condiataura alla presidenza della Repubblica, bisogna dire che il momento sia ben grave per le sorti del paese, se in questa circostanza si è degnato di prendere la penna.

Non s'allarmi, tuttavia, il popolo italiano, giacchè il signor Sonzogno, nella sua lettera aperta al conte Caprivi, non ha fatto che mettere assieme diversi periodi che s'erano letti a riprese in varii articoli del *Secolo* e che il solerte editore, abile riprooduttore, ha creduto di utilizzare per minore spesa di composizione.

Infatti che cosa dice il Sonzogno nella sua lettera? Che se il Cancelliere tedesco, invece di visitare con Crispi e col Sindaco Belinzaghi la città, si mettesse a contatto col popolo apprenderebbe che gl' italiani sono tutti scontenti, perchè monte mutavano in un lago di floridezza, colla triplice alleanza e colla insidiosa politica africana, sono ridotti alla miseria; sicchè apprezzano bensì l' amicizia della Germania, ma vogliono stare colla Francia.

Il signor Sonzogno, forse perchè s' occupa più di musica che di politica, ha dimenticato che nel periodo di quella certa floridezza stavasi la triplice alleanza cone ora e che la politica coloniale dell'Italia non è effetto di alcuna suggestione straniera, giacchè agli alleati sarebbe tornato assai più comodo che l'Italia non si fosse gettata in lontane imprese, per conservare integre le sue forze in Europa.

Del resto il popolo italiano, il vero e non già quello che il signor Sonzogno si foggia per comodo suo, ha sufficiente buon senso per capire che il maggior danno che gli potesse e gli possa toccare è quello di una guerra e che l' unico mezzo per scongiurarla, nei limiti del possibile, era ed è l'alleanza fra tre potenze, che vogliono volere e sono risolute a conservare la pace negli ultimi venti anni, sebbene non siano mancati i pericoli.

Certamente quest'alleanza ha costato a noi, paese giovane e non ricco, notevoli sacrifizi per la difesa dello Stato ma ora che i sacrifizi abbiano sopportati con animo forte, sarebbe bella che dovessimo abbandonarla!

E abbandonarla perchè? Per metterci in braccio alla Francia ed attirare, con questo solo fatto, le ire della Germania? Ma non è questa nostra? O vogliamo ritornare ad essere noi carne, nè pesce, con quei bei risultati che abbiamo raccolti?

Il sig. Sonzogno continui ad occuparsi di musica: riuscirà meglio che in politica.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Londra**, 7, 2 pom. — Si ha da New York che i delegati irlandesi continuano a ricevere numerose offerte di denaro per venire in soccorso alla miseria, provocata in Irlanda dalla mancata raccolta delle patate.

I delegati vedranno, possibilmente, tutte le grandi città degli Stati Uniti.

(S.) **Madrid**, 6 — Non ha fondamento la voce corsa sulla gravità della malattia della Regina-Reggente.

Il Re è leggermente raffreddato.

(S.) **Brindisi**, 7 — Sono giunti sir E. J. Monson, ministro inglese ad Atene, diretto a Patrasso, e il generale Türr, diretto a Corinto.

(S.) **Budapest**, 7 — L' Imperatore Francesco Giuseppe è arrivato a Gœdœllœ per farvi un soggiorno prolungato.

(S.) **Bruxelles**, 6 — Si ha dal Castello di Loo che le forze del Re d' Olanda diminuiscono considerevolmente.

L'Italia in Africa

(S.) **Roma**, 7 — La voce sulla prigionia del conte Salimbeni, residente d'Italia presso l'Imperatore Menelik, e del cav. Pestalozza, inviato italiano presso l'Anfari di Aussa, non ha ombra di fondamento.

Per la via dello Harrar sono giunte, il 3 corrente, ottime notizie della Corte di Menelik e di Salimbeni ed una lettera di Menelik a Re Umberto.

Non vi fa alcuna complicazione fra i Danakili e gli Scioani. Una carovana condotta dall'ingegnere Capucci, la quale reca tutti gli acquisti di Ras Makonen per conto dell'Imperatore Menelik, del valore di circa un milione di lire, è passata felicemente per il territorio dell'Assaba e per il paese dankalo.

Il cav. Pestalozza si trova in Assab, dopo avere compiuta intieramente la sua missione a Raheita, ove dagli stessi capi dankali gli fu consegnato il Sultano di Raheita, protetto dell'Italia e che accennava a mancare al suoi impegni verso l'Italia stessa.

Il Sultano di Raheita si trova custodito in Assab. Egli verrà deposto, e sostituito con altro di fiducia del governo italiano.

Tutti i capi dankali rinnovarono l'atto di sottomissione all'Italia e di Aussa sotto la protezione del Re d'Italia.

Queste notizie ufficiali che riducono al nulla tutte le fandonie divulgate in questi giorni sugli affari d'Africa dovrebbero premunire contro le manovre elettorali italo-radicali-francesi, dirette a far impressione sul pubblico italiano con notizie pessimiste circa la nostra posizione in Africa.

Naturalmente gl' interessati a questa manovra chiederanno dopo questa smentita, che si svelino e ci spieghino minutamente le ragioni della missione Antonelli.

Ma tutto questo, come ognun comprende, è puerile. Sarebbe molto ingenuo qual governo che divulgasse per tutta Europa le ragioni e le sanzioni che dà ad un invito speciale, quando si tratta esclusivamente d'interessi del proprio paese e non di questioni d' indole internazionale e già in dominio dell' opinione pubblica.

Campagna elettorale

Nel Piemonte.

Nel **I Collegio di Torino** le candidature del partito costituzionale sono state definitivamente fissate e sono: on. Brin, Badini, Demaria, Favale (*rielezioni*), Danco (nuovo).

E' la vecchia lista, nella quale si nome dell'on. Chiaves, designato per un seggio a Palazzo Madama, fu sostituito quello dell'avv. Danco, che ha in Torino larghe e meritate simpatie.

Il partito radicale si è presentato sul nomi degli avv. Meriani e Roggieri Felice; ma la sua sarà proprio un'affermazione platonica, che non lascierà divire di sè alcuna traccia.

Si accenna anche vagamente alla possibilità di una completa lista democratico-socialista-irredenta con i nomi degli on. Bovio, Costa, Imbriani e Pantano. E' una lista, che a Torino avrà un successo d'ilarità.

Nel **II Collegio** è assicurata la rielezione degli on. Berti e Chiapusso e l'elezione del Sineo. Il Berti avrà una votazione pressochè unanime.

Come è noto, il Sineo è designato dal partito ministeriale a sostituire il gen. Morra di Lavriano, del quale si annuncia prossima la nomina a senatore.

Nel **IV Collegio** sono accettate generalmente le candidature Tegas e Peyrot (rielezioni); vi sarà lotta per il terzo posto tra l'on. Di Balme e l'avv. Marra, con maggiore probabilità per il primo, che ha il vantaggio di avere già fatto con successo le sue armi nella vita parlamentare.

Nel **V Collegio** è difficile prevedere a quale dei molti contendenti per il quinto seggio, lasciato vacante dal compianto Vigna, arriderà la vittoria. Maningone fortemente le loro posizioni il conte Perrone di San Martino, il comm. Pullino e l'avv. Pezza; anche il prof. Mondino lotta con ardore, ma la sua candidatura ha il difetto di essere troppo localizzata in un angolo del Collegio, che è tra i più vasti del Regno.

La rielezione degli altri quattro deputati uscenti on. Compans, Chiala, Chiesa e De Rolland è certa.

Nella provincia di **Alessandria** sono sicure le rielezioni degli on. Di Cellere, Pecile, Crocè di Caldone (*I Collegio*); Giovanelli e Villa (*II*); Borgatta, Ferraris Maggiorino e Raggio (*IV*).

Nel **I Collegio** combatte con molta probabilità di successo l'avv. Fresarone contro l'on. Bobbio, deputato uscente; nel **II** l'on. Serra è fronteggiato dall'avv. Dettoni, che difficilmente riescirà a sloggiarlo; nel **IV** avrà una votazione di stima l'avv. Norcia.

Vivace ed aspra è la lotta nel **III Collegio** tra la lista costituzionale che propone la rielezione dei deputati uscenti Bertana e Morini e l'elezione del prof. Carlo Ferraris; e la lista progressista, che comprende i nomi degli avv. Barsarelli, Oddone Luigi e Piccardi.

L'esito apparisce dubbio; ma generalmente si prevede che nessuna delle due liste uscirà completa dalle urne.

Nel **I Collegio di Cuneo** la situazione è questa; massimità di voti per l'on. Giolitti; non gioirgnerà sicura per il prof. Turbiglio; lotta tra gli on. Roux e Gatimberti per il terzo seggio, con probabilità maggiori per il primo.

Nel **II Collegio**, malgrado gli sforzi degli amici del prof. Grasso, vi si tiene sicura la riconferma di tutti e tre i deputati uscenti, on. Buttini, Giordano e Plebano; ministeriali i due primi, d'opposizione l'ultimo.

Anche nel **III Collegio** il vento spira favorevole all'on. Vayra, l'unico combattuto dei tre deputati uscenti; sicchè anche per questa legislatura l'on. Maurizio potrà continuare a fare il sindaco di Cherasco.

Nel **IV Collegio** il ritiro della candidatura Vinai ha semplificato la situazione. La lista Delvecchio-Garoli-Adami non ha competitori.

Nel **I Collegio di Novara** l'on. Parona insiste nel declinare la candidatura.

Il partito costituzionale riporterà certamente gli on. Casana, Cerruti e Frasni con quasi sicurezza di successo.

Per il quarto posto nella maggioranza degli elettori prevale sempre il proposito di riconfermare l'on. Ricotti, che, in questo caso, risulterebbe primo della lista.

Il quinto posto potrà facilmente essere guadagnato dal Calpini, contro il Cacchi.

Si è accennato anche alla candidatura del generale Orero, e potrebbe essere una buona scelta per rimpiazzare il Ricotti; ma in questo caso, il quale noi auguriamo avvenga, che gli elettori si accordino per rieleggere *quand même* il generale Ricotti, quella dell'Orero diventerebbe una candidatura inopportuna.

Nel **II Collegio**, quattro seggi, sei candidati: on. Curioni e Trompeo, sicuri della rielezione; on. Ricci, in buone condizioni; Biglia, Rizzetti e Solla, nuovi candidati, ognuno dei quali ha una base locale propria.

Difficile prevedere quale sarà l'eletto.

In Lombardia.

I Collegio di Milano. Si sono riuniti i rappresentanti della Costituzionale, del Circolo operaio Ordine e Progresso, del Circolo Popolare, Circolo La Riforma, Circolo elettorale del circondario esterno e Associazione Monarchica fra gli studenti elettori. Dopo lunga discussione cui presero parte l'ing. Forti, Consiglioni, marchese Trotti, Canetta, Portesi e Torelli-Viollier, intorno alla necessità di raccogliere tutte le Associazioni monarchiche ed i gruppi di elettori senza gradazioni, si votò all' unanimità il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti della Associazioni riunite, conforme al mandato dell' Assemblea dei rispettivi sodalizi, deliberano di promuovere la formazione di un Comitato centrale, invitando ad associarvisi i rappresentanti delle altre Associazioni e gruppi di elettori che si formassero nonchè, i direttori di giornali amici, allo scopo di presentare una lista di candidati per le prossime elezioni politiche, che possa raccogliere i suffragi di tutto il grande partito monarchico milanese. »

Ed ora si tratta di stabilire un accordo completo col gruppo presieduto dal Pinelli.

Come vedete, la concordia è completa nel campo monarchico. I nomi più probabili, anzi quasi certi, oltre quello del prof. Colombo, sono quelli di Don Pippo Vigoni e del grande industriale Enrico Ponti. Pel quarto posto, o il generale Dal Verme o il prof. Gabba, sebbene quest' ultimo abbia poca voglia di entrare in lotta.

Nel **II Collegio** la lista di opposizione comprende i nomi del Moneta, del Ronchetti e del Travelli; non comprende una non combatte la rielezione del Galliani.

La lista ministeriale propone la riconferma dei deputati uscenti Bianchi, Sorvenco e Campi.

Nel **III Collegio** l'opposizione non ha fatto finora e, forse, non farà lista. Appoggierà l'on. Facheris (rielezione) per il quinto seggio e converserà tutti i suoi sforzi perchè riesca eletto come deputato di maggioranza.

I candidati ministeriali sono gli on. Carmine, Casati, Sola (rielezione) e avv. Gallavresi (nuovo).

Nel **II Collegio di Bergamo** è fortemente combattuta la rielezione dell' on. Roncelli, cui si contrappone il Ferrini.

La situazione, adunque, è questa: tre seggi e quattro concorrenti: on. Silvestri (sicuro della rielezione); on. Roncali, ingegnere Engel ed avv. Favini. Le maggiori probabilità di mantenzione tuttavia, a quanto pare, per il Roncali e per l'Engel.

In Liguria.

Per il **I Collegio di Genova** confermiamo le precedenti informazioni.

Rielezione sicura degli on. Gagliardo, Randaccio e Tortarolo; elezione egualmente sicura del capitano Bertolè.

Concorrono al quinto posto l'on. Armirotti (deputato uscente), il prof. Maragliano (candidato degli esercenti) ed il capitano De Amesaga. La gara è molto viva e sarebbe arrischiato ogni pronostico.

Hanno bensì una lista radicale, ma non torna discorrerne; è lista morta.

Nel **II Collegio** la rielezione dell'on. Boselli, e con bellissima votazione, è la cosa sicura; tutte le altre aspirazioni decadono incontrastate, essendo fronteggiate dalle nuove candidature Astengo e Rolandi, fortemente appoggiate.

L'elezione del generale Bolandi si può anzi ritenere sicura.

E' probabile che all' ultim' ora prenda corpo la candidatura Sbarbaro, per la quale si agitano alcuni amici del defunto professore, ma non sembra ora bene distratta ad attecchire nel *loco natìs*.

Nel **III Collegio** i radicali combattono con un solo nome, quello del De Nobili. La scelta dal punto di vista dei radicali è stata felice; ciò nondimeno la lista costituzionale coi nomi del Morro, del Bertollo, del Canevaro e del Farina uscirà vittoriosa dall'urna.

A **Porto Maurizio**, finalmente — Collegio unico — non contrastate le rielezioni degli on. Biancheri, Berio e Massabò. Ha posto o vi porrà la propria candidatura l'on. Imbriani, ma senza avere neppure la lontana probabilità di cadere con l'onore delle armi.

Nel Veneto.

(N.) **Venezia**, 7, ore 22,50 — Pare che siano definitivamente stabilite le candidature liberali-costituzionali del vostro **I Collegio** in persona dei signori Bertelli, vice-ammiraglio, Tiepolo e Treves.

La parte liberale più avanzata vi contrappone i nomi del Bordiga, del Rizzo e del Tecchio.

Nel **II Collegio** i nostri appoggieranno la rielezione degli on. Gabelli e Galli; è ancora incerto il terzo nome.

I radicali voteranno per Bordiga, Pellegrini e Zabeo.

Si ritengono assicurate le candidature Galli e Tiepolo.

Nell' Umbria.

La lotta nel **I Collegio di Perugia** si combatte, senza sottintesi, tra monarchici e radicali.

Le liste portano; da una parte gli on. Faina, Fani, Franchetti e Pompili; dall' altra i nomi del Bonzi, dell' avv. Bonucci e del Frattini.

Il partito costituzionale è stato bene avvisato nel proporre la riconferma dei deputati uscenti, che, di fede monarchica inconcussa, hanno dato buona prova, durante la loro passata gestione, di *esprit* di conciliazione, di intelligenza e di onesta cura per gli interessi del loro Collegio.

Sono tutti uomini, che nel Collegio hanno larghissima base e salde simpatie, conquistate non con la ciarlataneria, ma con le doti solide e reali della loro mente colta e del loro cuore buono, con l' esercizio quotidiano delle bontà e delle virtù domestiche. Con il voto di costoro abbiamo interessamento per tutto ciò che è buono e che è giovevole alle classi lavoratrici, cui danno fatti e non parole soltanto.

La loro rielezione è assicurata, e Perugia, onorando i suoi eletti coll' inalzarli alla dignità suprema di legislatori, onorarà sè stessa.

Nel **II Collegio** le maggiori probabilità di successo sono sempre per la compagine degli uscenti, composta dei deputati Bonacci, Cappelli e Faina, che rappresentava nella disciolta Camera la minoranza.

Non mancano anche in questo Collegio le nuove candidature tanto nel campo conservatore, quanto in quello radicale; ve n'ha anche troppe; ma nessun si presenta in condizioni tali da minacciare la posizione dei deputati scaduti.

In Sicilia

A **Caltanissetta**, collegio unico, saranno riconfermati i deputati uscenti Di Pisa, Riolo e Trigona; al Pagliese Giannone, designato senatore, sarà sostituito il Minolfi, che fu competitore del Testasecca nelle elezioni suppletive, cui il Collegio fu chiamato per rimpiazzare l'onorevole Morana.

Sono tutti di parte ministeriale.

Nel **Collegio di Trapani** le condizioni si presentano favorevolissime ai deputati uscenti, on. Damiani, Di San Giuseppe, Nasi e Saporito, tutti di parte ministeriale.

Come candidato di opposizione si presenta il marchese Maurigi, che fu durante parecchie legislature rappresentante di quel Collegio e che cadde nelle elezioni generali del 1886, ma le notizie, che abbiamo da Trapani fanno prevedere certa la riconferma in appello della sentenza pronunciata nel 1886 in prima istanza dai quegli elettori.

Nella Sardegna.

La lista ministeriale incontra generalmente il favore dei **I Collegio di Cagliari**. Essa comprende i nomi dei deputati uscenti Castoldi e Loi, cui sarebbe una vera ingiustizia non riconfermare dopo l'onorevole lavoro per essi compiuto, antico deputato di Cagliari, del quale i suoi concittadini sono a buon diritto orgogliosi e, finalmente, dell' industriale Merello.

L' on. Salaris non si presenta, come abbiamo detto l'altro giorno, per proprio conto, ma appoggia una lista di opposizione, associandosi i nomi del prof. Campus, dell' avv. Orano e, forse quello del cav. Calvi, industriale, non avendo accettato di essere quarto tra cotanto senno l'avv. Loi-Isola.

A noi, vecchi amici dell' on. Salaris, duole e molto duole del patrocinio, che egli dà alla lista di opposizione; ma ci dorrebbe altresì che dopo tante legislature dovesse restare escluso dalla Camera.

L' on. Salaris è un vecchio parlamentare, che ha fatto sempre il proprio dovere e che a Montecitorio ha mantenuto sempre una posizione onorata ed onorevole.

Ci auguriamo quindi che vinca la lista ministeriale e che venga con essa rimandato alla Camera l'on. Salaris al posto di uno dei quattro ministeriali, quello che agli elettori parrà meno acosto.

Anche nel **II Collegio** si contendono la vittoria due liste; la ministeriale con i nomi degli on. Cocco-Ortu, Parpaglia e Solinas-Apostoli (rielezioni); quella di opposizione, con i nomi dell'avv. Carboni-Boi, Fara Mario e Canetto, radicale quest'ultimo; politicamente ignoti gli altri due.

La vittoria della lista ministeriale è assicurata.

Nelle Calabrie.

Nel **I Collegio di Catanzaro** la parte ministeriale raccomanda la rielezione dei deputati uscenti, on. Grimaldi, Chimirri, De-Seta e Lucifero.

Si presentano con programma di opposizione a tinta radicaleggiante le candidature Fonte e Rossi-Milano.

Discorsi elettorali.

Il pensiero di un discorso dell' on. Saracco in Orada (**IV Collegio di Alessandria**), se ha mai esistito, è stato abbandonato.

L' on. Lanzoni parlerà domenica ai suoi elettori del **I Collegio di Padova**.

Lettera del C.te Campello.

Dall'ottimo conte Campello riceviamo la seguente lettera:

Campello, 5 novembre 1890.

Preg. sig. Direttore del Popolo Romano,

Dappoichè il suo reputato giornale ha riprodotto una mia prosa, mi faccia il favore di dar posto anche a questi brevi schiarimenti.

Io ripeto ad una cortese lettera del sig. Betelli, non pensando mai che le mie parole dovessero avere pubblicità. Con quale autorità, con quale veste avrei preso la parola in questo tempo, in cui, come si rileva dalla lettera stessa, non ho altre desiderio che di ritirarmi nel raccoglimento l'amarezza della perdita da me fatta?

Accennai le mie idee come conversando familiarmente, senza obbligo di appoggiarle con buone ragioni, le quali non sarebbero oggi mancate. Quando vollì farlo, lo feci in una lettera agli elettori, allorchè rinunziai al mandato di deputato nella decima legislatura, poi in un opuscolo, stampato a Firenze nel 1886 e Un programma conservatore a infine con una lettera al Rendu nel 1888.

Da quel tempo gli avvenimenti mi hanno confermato nelle mie opinioni. La legge sulle Opere pia, il diffuso e trionfante anticristianesimo, hanno superpassato i miei cattivi pronostici.

Faccio voti sinceri perchè non si avverino per l'avvenire; risciuto però a tenermi omai lontano da ogni azione, da ogni ufficio e da ogni polemica.

Ringraziandola

Suo obbl.°
Paolo Campello Della Spina.

FERROVIE E LAVORI PUBBLICI

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto della sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Belluno, lungo la linea Treviso-Belluno.

Impianto di una ferrovia a cavalli sulla strada provinciale Arci-Sora.

Progetto di panslina metallica nella stazione di Monselice, lungo la ferrovia Legnago Monselice.

Progetto di spostamento della stazione di Sassoferrato, lungo il primo tronco Fabriano-Fergola, della ferrovia S. Arcangelo-Urbino-Fabriano.

Proroga di sei mesi per la costruzione di un tronco complementari della rete Adriatica.

Progetto definitivo della ferrovia Barletta-Spinazzola e varzante di Andria.

Domanda Zanardelli per nuova ricostruzione di un molino natante sul Po (Rovigo).

Domanda del Comune di Monza per poter costruire un ponte sul fiume Lambro a San Vittore (Milano).

Progetto d'imbancamento della Botta Ravaglia, Frolio Monaldini e di difesa alla Botta Medri a destra del Montone (Ravenna).

Domanda Forti per costruzione di opere abusive nel torrente Bisenzio (Firenze).

Domanda Guzzoni Giovanni per sanatoria dallo scarico di acque luviane nel navigilo Martesana in Goria Prima (Milano).

Domanda del Comune di Brivio per concessione al uso di strada carreggiabile di tratto di via Aitana lungo l'Adda dalla frianda Febolo di Molinazzo (Como).

Progetto per conlotta d'acqua potabile nell'Isola di Nisida (Napoli).

Convenzione Biagini per elevazione di un fabbricato in vicinanza della stazione di Padova.

Ricorso del Comune di Cerignani al Re contro il Consorzio per la manutenzione del porto di 4.a classe di Bisceglie (Bari).

Domanda Sorrentino per la concessione dalla linea Napoli-Torre Annunziata-Castellammare-Sorrento e Napoli-Torre-Sarno.

Dichiarazione di pubblica utilità pel collocamento di conduttori per la trasmissione dell'energia elettrica da Tivoli a Roma.

Progetto di costruzione di una sottobanca allo esterno della parte superiore del froldo Maroncino a destra di Fe (Ferrara).

Progetto di rialzo ed ingresso dall'argine sinistro del Medusa, fra il casello N. 2 ed il repolante detto di Selva (Udine).

Perizia addizionale per la sistemazione del Monticano fra i ponti di Fontanelle e di Lutrano (Treviso).

Progetto definitivo del nuovo edificio per l'ufficio tecnico del telegrafo presso la stazione di Trastevere in Roma.

Dichiarazione di pubblica utilità pel collocamento di conduttori per la trasmissione della corrente elettrica da Tivoli a Roma.

Progetti di massima per allargamento dei ponti sui canali Cavo Benedetto e Lorgato successivo per ricostruzione del ponte sul Cerea, lungo la provinciali Grande e Boxolo (Cremona).

Progetto di maggiori lavori e riparazioni lungo il 3° tronco della nazionale N. 72 (Messina).

Progetto suppletivo per completare le tratte già consegnate del 10° tronco della provinciale N. 15 (Campobasso).

Progetto addizionale pel completamento del 9° tronco della provinciale N. 202 (Pesaro).

Progetto di due varianti a due tratti del 10° tronco della provinciale N. 15 (Campobasso).

Progetto definitivo di un faro di 6° ordine sulla punta più foranea della secca Riso (Lecce).

Progetto definitivo per la costruzione di un edificio per l'alloggio dei fanalisti pel nuovo faro di punta Riso (Lecce).

Progetto definitivo per la fondazione di una lanterna di 6° ordine pel faro di punta Riso (Lecce).

Progetto di due punti in legno sull' alleciante di sinistra in Val di Chiana e sul fosso attiguo per la comunicazione delle parti dei beni Puccio' (Arezzo).

Progetto per l'impianto di N. 11 fanali pel segnalamento dell'Estuario delle Maddalena (Sassari).

Domanda Villoresi per concorso governativo per la derivazione e conduttura d'acqua nella città di Como.

Progetto di presidio di un tratto di sponda destra del Tagliamento in località Voltzana (Udine).

Progetto suppletivo per riparazione di opere d'arte del 8° tronco della Nazionale N. 73 (Massima).

Progetto supplitivo pel completamento del primo tronco della provinciale N. 82 (Salerno).

Progetto per riparazioni al 4° tronco della provinciale N. 14 (Aquila).

Due varianti al piano regolatore della città di Chiavari (Savona).

Gatte a pelare

L'ufficio della stampa comunica:

« Assumesi informazioni circa il rortumo del giornale il *Sicle*, il quale ha sacrosanto diritto postale di Vaglia (Norvegia) di aver rifiutata la rinnovazione di un abbonamento a quei giornali, è risultato che il reclamo stesso non ha assolutamente base.

« Nessuna richiesta di abbonamento al *Siècle* fu fatta al-l'ufficio della stampa, dimora pellica della cosa, ci si sia lecito di esprimere le meraviglie per questa specie di comunicati.

Chi è il *Siècle*, perchè l'Amministrazione del Regno d'Italia si debba giustificare mediante comunicati alla stampa per una facenda di 84 lire che un abbonato voleva pagargli in carta anzichè in oro?

E' solo dell'altro mondo!

Il *Popolo Romano*, per citare un esempio, è creditore di ben altra somma da un certo Jonas, che ritirava ogni settimana il prodotto della vendita del *Popolo Romano* da giardiniere bravo vecchiardo dei *boulevards* e non ci pagava le tratte nè in oro, nè in carta.

Forsechè ne abbiamo fatta una questione sul giornale? E fatto che l'avvenimo fatta, forsechè il Governo francese si sarebbe dato il fastidio di fare dei comunicati ai giornali?

Il reclamo del *Siècle* aprova avere l'esito che hanno i reclami di qualunque altra persona. Nè più, nè meno: se non si vuol cadere nel ridicolo!

Detto ciò, l'ufficio della stampa sarà cortese di pagare l'inserzione del *comunicato*.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Pavia, 7, ore 5.10. — E' scoppiato da qualche giorno il tifo fra i militari del 9° artiglieria. I colpiti sono a tutt'oggi circa cinquanta. All'ospedale se morirono otto.

E' arrivata una Commissione composta di un colonnello medico e del generale De Sonnaz.

Essa ha stabilito che l'infezione era dovuta alla cattiva qualità dell'acqua bevuta.

Fu quindi stabilito di chiudere i pozzi e di attingere l'acqua dallo fontane di piazza Grande.

Constatossi che il sottosuolo da cui togliesi l'acqua dei pozzi è letteralmente impregnato di prodotti di decomposizione provenienti dallo spurgo delle scuderie poste nei sotterranei della caserma.

Genova, 8, (p. c.) — La Commissione nominata dal municipio, composta dagli ingegneri Torturolo e Reggio ad incaricata di visitare i porti esteri, presentò la sua relazione, esponendo tutti i miglioramenti necessari a rendere il porto di Genova e le linee ferroviarie di Ronco e Busalla in condizione di sostenere vittoriosamente la concorrenza commerciale di Marsiglia.

— Arrivato l'*Umberto I* al Plata. con a bordo i fratelli Zonco, qui inviati per domanda di estradizione dello nostre autorità, dovendo rispondere di falso e di fallimento doloso.

Sbarcarono dall'*Umberto I* 943 passeggeri provenienti da Montevideo e Buenos-Aires.

Treviso, 6, (p. c.) — Il giovane Adriano Siccia, lasciato in taglio agrimensore, aveva, per la sua molta intelligenza, trovato subito un posto presso la direzione catastale della provincia.

Una lettera informa che ieri toglievasi la vita nel cimitero di Montebelluna.

Il padre dell'infelice giovane aveva contratto un impegno che sembava in questi giorni e non poteva sodisfarlo.

Il giovane partì recossi dal creditore, chiedendo il rinnovo della cambiale, ma non avendolo potuto ottenere, si recò ieri sulla tomba della propria madre, dove si sparò due colpi di revolver in bocca, restando cadavere sul colpo.

Lasciò scritto: « Alla morte mia, mio padre deve creditare la mia sostanza e gli vivrà. »

Era minorenne ed aveva creditato dalla madre un capitale vincolato fino alla maggiore età.

Livorno, 7; ore 12 — Approfittando del mare abbonacciato, l'imperatrice d'Austria è partita stamane alle 6 per Napoli, sull'yacht *Chazalie*.

Milano, 7, ore 16,55. — Il *Secolo* pubblica una lettera di Edoardo Sonzogno, diretta al Cancelliere tedesco conte von Caprivi.

Egli gli dà il benvenuto in Italia dice di scandare fra il popolo, per conoscerne i veri sentimenti. Il popolo gli dirà che, mentre cominciava a gustare i benefici della floridezza economica, una voce insidiosa le chiamò ad inesauriti propositi di espansione coloniale e a contrarre un'alleanza della pace forzata, che va rovinando l'Italia ecc. ecc.

Protesta protestando contro il rinnovamento della triplice alleanza.

Il paese brama di conservare ed apprezza l'amicizia della Germania e i buoni rapporti coll'Austria, quando questa cessi di offenderci.

Segna una speciale elogio della Francia e il suggerimento di neutralizzare l'Alsazia-Lorena.

Il Sonsogno conclude la lettera invocando il Cancelliere a togliere le cause che turbano la pace.

La lettera occupa circa tre colonne del giornale.

Teatri ed Arte

Drammatico. — La prossima stagione teatrale si annuncia ricca di novità drammatiche. Giacinto Gallina ha terminato la commedia in dialetto veneziano: *El mondo de le ciacole* (Il mondo delle chiacchiere). Gerolamo Rovetta ha in pronto due nuove produzioni: *Marco Spada* e *Marcellina*.

— Antona-Traversi, ha un dramma veriata: *Le Rosse*. — Ferdinando Fontana, un dramma intitolato: *I due gentil*. — Augusto Novelli ha scritto una nuova commedia: *Tipi vecchi e figurine nuove* — Il conte Gabardo Gabardi ha consegnato a Cesare Rossi una commedia in un atto in versi: *Leggi di natura* e pure a Rossi, Libero Filosto, ha consegnato una commedia: *Theatralia*.

Goffredo Cognetti ha scritto: *Alta camorra*, che terrà bordone ai suoi primi lavori fortunati: *A Santa Lucia* e *Napoli sogno Perla*. Finalmente Tenconi ha pronto un dramma: *Vede*; Lopez una commedia: *Rose* ... Luigi De Giorgi un dramma dal titolo: *La vendetta* e Cesare Chiarelli, una commedia: *Brutta!* che verrà rappresentata a Milano e Roma rispettivamente dalle colnpagnie Favi e Marini.

— Adelaido Tessero, col nuovo anno comico, formerà una compagnia, della quale faranno parte il Bertini, la Pelovani, la Guicciardini e Viti.

— Dumas *Obsèdé* del nuovo dramma di Sardou, *Il Thermidor*, che sta per rappresentarsi alla Comedie Francese. E' un drammatizzamino racconto della caduta di Robespierre, senza che Robespierre, Saint-Just, Marat, Couthon e Fouquier-Tinville, dei quali si parla continuamente nel dramma, compaiano sulla scena!

Vi sono trenta personaggi.

— Il *Daily News* dice che la Regina di Rumania, guida fu a Londra, lesse il suo dramma: *Mister Mandly* all'attista tragico Enrico Irving; il quale avrebbe intenzione di rappresentarlo al Lyceum Theatre nell'inverno.

— Al Burgerliches Schauspielhaus di Berlino è stata applaudita una nuova commedia in quattro atti di Oskar Klein, intitolata: *Il ferro di cavallo*.

Lirica. — Il *Monde artiste* annunzia che a vendetto il maestro Gounod rinunziato a scrivere la musica di *Hamlet*, di cui ha già pronti i libretti dell'Opera Comique ha rimesso al maestro Raoul Pugno il libretto che il signor Barbier ha tratto dalla commedia omonima di Scribe e Legouvé.

— *La Sonnambula* di Bellini, *Faust* di Bizet, dansi come seconda opera al Theatre Lyrique a Parigi, è stata accolta con favore.

Scultura. — E' stato deciso che il monumento a Giorgio Bizet avrà la forma di un alto roccolo sormontato dal busto del maestro e circondato di figure allegoriche.

L'esecuzione è stata affidata ai signori Paolo Dubois e Carlo Garnier.

(X) **Parigi**, 7, ore 12,30 pom. — L'attrice De Marsy, artista al Teatro Gymnase, è gravemente ferita in seguito ad un incidente.

La sua vettura traversava ieressra Neuilly, recandosi al bosco, allorchè i cavalli caddero. La vettura si ruppe. La De Marsy ha riportato gravi ferite al capo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 8 Novembre. — S. Severo.

Levà il sole alle ore 6,44 m. — tramonta alle 4,44 s.
Leva la luna alle ore 2,5 m. — tramonta alle 2 11 s.

BOLLETTINO METEORICO.

7 Novembre 1890.

Europa forte depressione intorno Inghilterra ed al Nord-est Francia; pressione leggermente elevata Inghilterra occidentali. Calabi 739; Zurigo 734; Mosca 763.

Italia da stamane diffusa specialmente Italia inferiore, pioggie sublte; temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo coperto, nebbiosa, piovoso in generale; venti intorno ponente Sicilia; deboli altrove. Barometro 755 sulli. Nord; 752 A 752 Sud. Mare mosso, agitato costa ionica.

Probabilità: venti freschi specialmente terzo quadrante cielo nuvoloso con pioggie; mare mosso agitato.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	11.3	3.3	Roma	16.3	8.7
Venezia	10.0	7.0	Foggia	16.8	10.0
Torino	10.7	3.4	Bari	16.1	12.0
Firenze	12.2	6.5	Napoli	14.8	10.1
Ancona	13.8	10.0	Cagliari	27.3	8.6
Perugia	10.3	8.4	Palermo	19.4	19.4

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	Gr. 17	Budapest. Gr.	5 0
Pietroburgo	8 3	Trieste	9 8
Mosca	7 3	Madrid	9 9
Odessa	13 0	Lisbona	16 3
Arcangelo	1 0	Coppenaghen	7 1
Praga	4 0	Nizza	7 8
Vienna	5 6	Mosacco	0 5
Zurigo	Gr.		1 4
Lugano			4 0
Ginevra			4 0
Costantinop.			15 0
Malta			16 8
Algeri			14 0

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati fi di 8 novembre
Nati compresi i nati morti
Morti 25 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Geminiani Veronica fu Antonio, Alleanine, 46, coniug.
Mazzocco Maria di Giuseppe, Tempio, 30, id. Corsini
Centurelli Filippo di Vincenzo, Bergamo, 20, militare, cel.
Mare Michele di Pietro, Trevino, 37, id. id.
Pierangelini Pasqua di Giovanni, Velletri, 67, ved.
Lavignani Enrico di Gio., Romberg, 23, coniug. Degli
Somma Domenico fu Antonio, Lendano, 40, coniug.
Sabatino Giuseppe fu Pasquale, Trieste, 16, negoz., id.
Stacchini Ferdinando fu Pietro, Rieti, 65, ferrato, coniug.
Savini Giuseppe fu Carmine, Teramo, 31, bracciante, id.
Ramanni Antonio di Giulio, Siena, 43, falegname, ved.
Verlindeni Santa fu Francesco, Aquila, 85, bracc., ved.
Varese Giuseppe fu Felice, Roma, 64, muratore, celibe
Persico Pietro fu Gaetano, 37, beccaio, coniug.
Barberi Vincenzo fu Antonio, 35, id. pensionato, ved.

Baroni Nicola fu Felice, 52, 17, usciere, celibe
Pagani Marianna fu Valerio, Rieti, 65, ved. Testa
Corradini Maria fu Giovanni, Roma, 78, coniug.
De Matteis Giulia fu Emidio, Aquila, 35, ved. Lolli

MATRIMONI del 30 OTTOBRE.

Bruni Aristide, pittore, con Marioni Bianca
Capata Alessandro, farmaci, con Salvatori Costanza
Coppelli Paolo, carbonaio, con Paramani Angela
Caprara Barbiano Umberto, impr., con Grassi Adelaide
Ceccarini Riccardo, ammesso, con Caramico Anna
Cecchini Enrico, bedello, con Pallari Faustina
Corona Agostino, macchina, con Tirani Annunziata
Colagiacco Francesco, falegname, con Scipioni Anna
Cristiani Ettore, impieg., con Lolli Emilia
Distaffieri Giacchino, negoz., con Sardigli Maria
Ferrarotti Pietro, farmaci, con Farina Anna
Fusco Salvatore, cocchiere, con Diamanti Maria
Frabonetti G. B., vetturino, con Bonafede Marianna
Gizzi Luigi, possidente, con Natalini Ginevra

SCIARADA.

1. Sovra il trono scolpita cadavere;
2. Nella Persia, ad un sagiel simile;
3. Tormentata del centro d'Italia:

1, 2, 3. Liete pene d'età giovanile.

Spiegazione della Parola Quadrata di ieri:

MARIA
AVITE
RIGOR
ITOME
AEREO

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Un diplomatico senza saperlo.

Ecco un epigrafe che si legge nel cimitero di un paese della Normandia:

Qui giace Serafino Duval
Morto all'età di tre anni e mezzo
Si destinava alla diplomazia.

La giornata di Moltke.

Il feldmaresciallo conte Moltke vive la più parte dell'anno ritirato nel suo castello di Croisau.

La mattina si alza per tempo, e lavora nel suo studio. Alle 9 prende caffè col latte. Dopo eligga la sua corrispondenza ed alla 12 fa una seconda colazione, che consiste in cioccolata ed alcuni panini.

Dopo un breve riposo, fa una passeggiata a piedi od in carrozza.

Ritornato, si dedica alla lettura ed alle 5 prende il pranzo. Poi gioca una partita o due di *schiat*; alle 8 pom. prende il the e dopo aver passato un paio d'ore in famiglia, dove si fa della buona musica o dallo buone letture, il vecchio feldmaresciallo si ritira nelle sue stanze.

Ogni giorno Moltke visita il mausoleo della sua compianta consorte e poggiandovi la mano prega per alcuni minuti. Così egli s'intrattiene quotidianamente colla sua consorte, la quale per lui vive ancora. Sua nipote ha le cure più affettuose per lui ed egli ama i suoi prunipoti come se fossero suoi figli.

Elezioni di Roma

Alcuno Associazioni avendo offerta la candidatura al comm. Caranti, egli l'ha declinata colla seguente sensatissima lettera, diretta alla presidenza del Circolo indipendente:

Roma, 7 novembre 1890.

Pregiatissimo signore.

La cortese comunicazione che Ella mi ha fatto della deliberazione, presa da codesto onorevole Circolo di propugnare la mia candidatura nel primo Collegio di Roma per le prossime elezioni politiche, e della adesione che a tale concetto avrebbero pur fatto altre trentasette Associazioni, mi è riuscita oltremodo gradita e lusinghiera.

Niente mi è più caro che il vedermi oggetto di simpatia da parte di tanti cittadini, che non ho neanche l'onore di conoscere, o di conoscere soltanto in poca parte, per rappresentanti rapporti, e soprattutto poi di cittadini che appartenendo a quelle classi lavoratrici, che sono il nerbo della Nazione, mostrano con ciò di conoscere che anche e inalterabile il it mio affetto per loro, e vivo l'interesse che prendo a quanto può riguardarli.

Ma, mentre esprimo a Lei ed ai suoi colleghi tutta la mia gratitudine per l'onore ed il desiderio onore che mi si vorrebbe fare debbo pregarli a non insistere in tale proposito.

Molte ragioni mi tanovano già grandemente incerto sull'accettare o no la gentile offerta, e, fra esse, le grandi mie occupazioni che mi tolgono ogni libertà di tempo.

Ma, lo soggiungo che con savio pensiero molti altri elettori hanno rivolto la loro attenzione al comm. Luigi Simonetti, più che qualsiasi competente nel trattare la questione speciale di Roma, e il cui ingegno e carattere io altamente apprezzo, mi ha tolto da ogni dubbiezza e però mi affretto a dichiararlo che declino la lusinghiera offerta.

Gli interessi speciali di Roma che essi credevano potessero essere in special modo difesi da me, come conoscitore, per dolorosa esperienza, della causa che generarono la grave crisi che ci travaglia, avranno nel comm. Simonetti un rappresentante più fi ne sistente e naturale, non potendo di lui suo patrocinio venire neanche sospettato che in esso vi concorrano puro altri interessi di diversa origine.

Voglia quindi comunicare questa mia decisa ed irrevocabile risoluzione ai suoi amici e colleghi, e ripetere loro, in mio nome, le proteste della mia gratitudine e considerazione.

E. Caranti.

Nel **II Collegio** è spuntato un nuovo candidato. Riceviamo infatti dal sindaco di Cave il seguente dispaccio:

Direttore *Popolo Romano*,

In una numerosa adunanza di elettori del mandamento di Palestrina, Genazzano, Cave, Vito, è stata proclamata la candidatura al 2° Collegio, del cav. Giulio Clementi.

Su quali, chiamiamolt argomenti... è basata questa nuova candidatura e su quali considerazioni? Non sarebbe inutile saperne qualche cosa, sebbene la piega che ha preso la gara in questo Collegio sia tale da riservarci ben altre sorprese. mentre procedendosi rettamente e correttamente da chi poteva essere in grado di dirigere la lotta, si sarebbe evitato tutto questo pasticrio.

Mentre scrivismo, un altro dispaccio da Cave ci annunzia che il partito liberale indipendente propugna la candidatura Giovagnoli.

×

Al **III Collegio** sono usceuti gli on. Tittoni, Zeppa e Odescalchi.

Siccome furono sempre tra i più assidui, non hanno mancato di prender parte alle discussioni più importanti nella passata legislatura e appartengono a quel partito liberale monarchico, non sapremmo trovare alcuna ragione per negare ad essi la conferma del mandato.

È in lotta anche il conte Leali con programma ministeriale e con discrete farze.

×

Al **IV Collegio** abbiamo i tre deputati uscenti, on. Ellena, Narducci e Balestra.

L'on. Ellena non corre che il pericolo di quei candidati, sui quali è generale il consenso degli elettori: cioè di perdere qualche voto a profitto del più debole o di qualche candidato speciale che si vuol aintare.

L'on. Narducci che non ha mai avuta la pretesa di fare l'oratore, tanto più quando si ha per compagno di Collegio un uomo di vaglore come l'Ellena, fu, per altro, uno dei più assidui ai lavori della Camera e diligentissimo per qualunque legittimo interesse del Collegio.

Per queste ragioni il Narducci ha saputo mantenersi le più calese simpatie e la sua base nel Collegio è tale da far ricuoro come certa la sua rinscita.

L'on. Balestra non si trova esatamente nelle stesse condizioni: differisce il carattere: ma egli pure ha probabilità di rinscire.

Abbiamo avuto oggi il programma dell'avvocato Vienna di completa adesione al Ministero. Il Vienna è un concorrente che ha una base popolare, abbastanza rispettabile, a Frosinone e adiacenze. L'altra volta ottenne oltre 3000 voti e forse ora lotta in migliori condizioni e non siamo quindi che il nostro amico prof. Ceci, il quale avendo una base quasi limitata alla nativa Alatri. dovrebbe riflettere se non gli convenga di ammainar la vele per semplificare la lotta.

Un discorso elettorale.

Ieri sera, dinanzi ad una numerosa di circa quattrocento elettori, l'on. Odescalchi pose la sua candidatura al nostro I Collegio.

Presiedeva dal principe Don Alfonso Doria, che definì la candidatura del suo amico espressione del pensiero liberale e del miglioramento di Roma, l'on. Odescalchi pronunciò un discorso-programma, che ebbe la merito della brevità e della forma elegante e spigliata, condita qua e là di sale, talvolta veramente attico, sempre di buona fattura.

Sollecitato da parecchi amici di presentarsi al I Collegio di Roma — ricordò l'on. Odescalchi — la sua relezione dipenderà dall'accoglienza, che l'assemblea farà alle sue parole e franche dichiarazioni.

Se si presentasse al III Collegio, che per quattro volte lo elesse suo rappresentante, non avrebbe bisogno di parlare, la cosa è diversa qui in Roma: bisogna che parli per dire se stabilire se esista o no accordo tra le sue idee e quelle degli elettori romani; se sì, terrà il campo e combatterà; se no, si ritirerà. (Applausi).

Dopochè ebbe parlato a lungo, ha voluto fornire rapidamente molto citti di terra e di mare; ma ha voluto anche arrestarsi tutto d'un tratto quella specie di compendio che non così rigoroso e rohuste. Perchè? Perchè Roma soffre una crisi, della quale i danni sentonsi tutto all'intorno. Egli non taglia la strada ad alcuno, quantunque altri non la pensi come lui.

Ricorda il Piano ani, cui tutti davano per riconoscenza il voto, e ne fa un cadio elogio. Se tanti amici, che l'hanno istigato a presentarsi candidato, non avessero mantenuta la parola di assegnare agli impiegati municipali a recarsi nelle rispettive sedi elettorali per prender parte alle elezioni politiche.

Esame delle tasse — Ci scrivono:

« Signor Direttore — Ella sa che scadato il 13 di ogni bimestre, il contribuente che non ha potuto pagare cade in multa. Ogni stamo in parecchi che non erano in grado pagare le tasse nel giorno stabilito non già per cattiva volontà, ma perchè ricchi difficile esigere i redditi.

« L'agenzia delle tasse una volta pariantava un mese, ben contenta di percepire la multa, che è, conteguente la ritardo sopportava rassegnato per la proroga fruita.

« Ora, invece, adirchè i esattori. Il 18 scada la tassa il 20 si presenta il messo coll'intimazione di pagare fra 5 giorni se non pagato,sequestra e mobili. E così, per un ritardo minore di 15 giorni, si deve pagare, oltre la tassa, la gravosa multa e le spese di presetto e di sequestro.

« Se la Ditta Trezza concedesse un po'di respiro come in passato, respiro del resto largamente compensato, non farebbe opera umanitaria, specialmente in questi momenti.

L'*assiduo* ha ragione. E la Ditta Trezza dovrebbe farlo, poichè essa non può dimenticare che il Comune diede ad essa la preferenza, sebbene altre proposte vi fossero a condizioni lievemente più vantaggiose.

Per gli orfani degl'impiegati. — Ieri sera, in via della Stamperia n. 75, 1° p., ebbe luogo l'assemblea dei soci iscritti al Comitato provinciale di Roma, allo scopo di nominare la Commissione definitiva per l'istituto degli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Non essendosi raggiunto il numero legale, si decise di sentire la relazione del segretario sul lavoro compiuto a tutt'oggi dal Comitato, e rimettere ogni discussione alla nomina della Commissione ad una nuova adunanza, che avrà luogo nello stesso locale, martedì sera, alle ore 7, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Per quella data si spera di avere il verbale di tutte le elezioni politiche, che avranno luogo domenica prossima.

— Perchè questo tende stanno così?

— Per amor di Dio, signorina, non le toccate!

— esclamò Bristoul. — Voi mi fareste scacciare!

— Perchè?

— Vi dirò. Dopo la vostra partenza, il padrone era rimasto molto addolorato. E poi una mattina che, a quanto pare, aveva ricevuto da voi qualche brutta notizia, aveva già fatto tutti i preparativi per venirvi a raggiungere.

— Ebbene?

— In quel momento è arrivato il signor Clermont, e allora è avvenuto un gran mutamento di scena.

— Oh!

— Il giorno dipoi ho trovato il padrone in uniforme di volontario, disposto a farsi ammazzare. Egli mi disse di mettere tutto in ordine, perchè pel momento non voleva più lavorare. Prima, però, aveva spezzato la statua per la quale aveva posato, e aveva abbassato le tende del salone.

— Diamine! — fece Andreina.

— Egli mi proibì di rinlarla mai più per nessun pretesto, e infatti, da quel giorno, nessuno l'ha più toccata.

— E per andare a casa?

— Passa di fuori.

— Ah!

Il seguito in quarta pagina.

Circolo ca
Pon. Tosldi, ebb
Circolo euodlio.

Il programma
breve discussione
presidente. I soc

Lunardoni e Gre

A revisori del
Tucci, Marsili e

Era poi all'ord
nuovo statuto, re
posta dei signori
Scala, prof. Fed
dott. Canuccini

Vi fu viva dis
mutazioni.

In fin di sedu
Commissaria ha
tenere la fera, de
cenze del podest

Comitato i
ministrative
sono prezzo i ri
del Comitato.
co Cini in pazza

L'undine del a
cesi dedotti all'o

— Domenica
della Provideuza
4 dello Statuto,
vice presidente
giere.

Congregazi
24 novembre, ar
dedo rendiconto
Congregazione
rinario chi vi
Statuto e alla
resimo.

Architettur
sale terranee in
vicolo del Pozzo
all'Esedra e pia
conferenze, sui re

Comitato p
Il Comitato
sione presa in
su proposta del
deliberato di no
presidente Augu
dei nostri Augu
di dare un

In detto Com
di Roma e Tor
neo sono ora
fondare in Roma
ralità della pro

Circolo dei
giornali si oggi
della Vite, 97,
Ogni sera, dalle
gono di mi vari
li, di una sala
giornali, di una
conversazione
il notevole vant
centro dei loro a

Pressa di
Macchi, il Cesare
giovane i proprietari
Bosco Parrasio

La nuova sede
corrente, coll'ener
zanotte.

R. Universit
Sapienza, nella s
sociazione
9 corr., ore 2 p
zione della stampa
timento universi
per la stampa.

I signori soci
non avessero fatto
pagamento
l'inverno.

Liceo musi
per la cattedra di
il tempo nelle le
gni tipi di musica
Per schiarimenti
zione stessa.

Circolo mu
— L'Assemblea
per domani alle 8
Quadra, domenica
legale la seconda
ora per mancanza
stessa ora.

Statistica d
vimento degli ra
Roma, dal 23 al

S. Spirito, infe
colpisce 255, ogn
8. Gallo 6, ipert
S. Giovanni 5
S. Giovanni 5
rite 46, morte 1
S. Lorenzo 48,
2 0, gravità in
Consolazione
7 7, gravità n
Ospedali 27, n
S. Giov. Calibi
guarita 25, tras

Professore
sue ultime pro
blica istruzione
professore perpe
sità di Roma.

Lettere ap
mo la seguente

In data 25 ott
lire venissero a
ma, quale succe
dazi di concorso

Evidentemente
sigilio avesse de
l'Amministrazio
terli aspiranti a
in paese — aver
mento spera la
a questo tra co
pubblico vantag
tutti esercenti
contro di noi, ch
ministrazione da
che l'appalto di
dovesse andare
un'asta su ribas

A dispiegare
valsere le buone
consigliori più p
sindaco, sig. Ma
furono vani dag

Quale e quant
all'amministrazio
si vedrà dal resc
nella quale resta
rani, poi quali
diretta, sicchè

Ho creduto di
sull'operato di s
fare l'utile propr

E' inutile agg
annullerà questa
signori esercenti

Imposte di
ma istanza per
ha accolto per c
ricchezza mobil
Domenico, Marc

Ha accolto in
Panunzi Vencen
rico, Sanromerio

La respinta q
rico, Paronti A

Un pavim
Principe Umber
ta da circa otto

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 16,9 — minimo 8.7.

Il minimo assoluto di ieri fu di 17,2 ed avvenne alla mezzanotte.

Giardini educativi per l'infanzia. — Fra il Comune e la Società dei giardini educativi per l'infanzia è stata stipulata ieri la cessione dell'ex-convento dei SS. Carlo e Teresa in Trastevere, allo scopo di costruirvi un giardino educativo per l'infanzia.

Gli stenografi del dazio. — La Direzione generale delle gabelle ha indetto un concorso a 40 posti di commesso nell'amministrazione daziaria di Roma.

Saranno preferiti gli stenodrinari addetti attualmente agli uffici esecutivi daziari.

Per le elezioni. — Ieri il R. Commissario ha diramato una circolare a tutti i segretari municipali ai impiegati municipali a recarsi nelle rispettive sedi elettorali per prender parte alle elezioni politiche.

Esame delle tasse — Ci scrivono:

« Signor Direttore — Ella sa che scadato il 13 di ogni bimestre, il contribuente che non ha potuto pagare cade in multa. Ogni stamo in parecchi che non erano in grado pagare le tasse nel giorno stabilito non già per cattiva volontà, ma perchè ricchi difficile esigere i redditi.

« L'agenzia delle tasse una volta pariantava un mese, ben contenta di percepire la multa, che è, conteguente la ritardo sopportava rassegnato per la proroga fruita.

« Ora, invece, adirchè i esattori. Il 18 scada la tassa il 20 si presenta il messo coll'intimazione di pagare fra 5 giorni se non pagato,sequestra e mobili. E così, per un ritardo minore di 15 giorni, si deve pagare, oltre la tassa, la gravosa multa e le spese di presetto e di sequestro.

« Se la Ditta Trezza concedesse un po'di respiro come in passato, respiro del resto largamente compensato, non farebbe opera umanitaria, specialmente in questi momenti.

L'*assiduo* ha ragione. E la Ditta Trezza dovrebbe farlo, poichè essa non può dimenticare che il Comune diede ad essa la preferenza, sebbene altre proposte vi fossero a condizioni lievemente più vantaggiose.

Per gli orfani degl'impiegati. — Ieri sera, in via della Stamperia n. 75, 1° p., ebbe luogo l'assemblea dei soci iscritti al Comitato provinciale di Roma, allo scopo di nominare la Commissione definitiva per l'istituto degli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Non essendosi raggiunto il numero legale, si decise di sentire la relazione del segretario sul lavoro compiuto a tutt'oggi dal Comitato, e rimettere ogni discussione alla nomina della Commissione ad una nuova adunanza, che avrà luogo nello stesso locale, martedì sera, alle ore 7, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Per quella data si spera di avere il verbale di tutte le elezioni politiche, che avranno luogo domenica prossima.

16 APPENDICE 19

Il Romanzo d'una Diva

di RENATO DE PONT-JEST

Quando Clermont vide il bozzetto, ne fece allo scultore i maggiori elogi.

Ma due mesi dopo, tornando a Parigi che aveva abbandonato durante la Comune, mentre Onfray era sempre rimasto in via D' Assas, e vedendo quasi ultimata la statua del suo amico, il pittore aggrottò il sopracciglio, dicendo severamente:

— Ancora lei!

In quella statua degna di un gran maestro, e come animata dal soffio del patriottismo, Andreina Nello riviveva.

— Sì, è ancora lei! rispose Onfray con franchezza. Ma in non puoi dedurre che io amo ancora Andreina dal fatto che l'ho scelta a modello. Se l'artista ha conservato, nel suo amore per la forma, il ricordo della meravigliosa bellezza della donna, ti giuro che l'uomo non sente che il più profondo disprezzo per l'amante infedele.

Esprimendosi così, il disgraziato forse in buona fede, mentiva a sè stesso.

Imperocchè modellando quella statua che gli ricordava le forme della donna perduta, egli aveva spesso sentito nelle carni l'aculeo di scottanti desideri.

— Dio lo voglia! sospirò Clermont. Poichè se dovesse essere altrimenti, io preferirei, per la tua riputazione e per la tua pace che tu spezzassi la tua statua come spezzasti l'altra l'anno scorso.

E poi, pensando bene che in tali argomenti la discussione è pericolosa, e il più spesso non riesce che a far sanguinare ancora la piaga meglio cicatrizzata, il pittore non fece più al suo amico alcune osservazioni a questo proposito,

Però egli, inquieto e preoccupato, vegtiava. E non fu contento che quando vide l'*Ateasia incantenata* uscire dallo studio della via D'Assas per andare ad essere esposta nelle sale di Barbedienne.

Come è noto, Andreina Nello aveva veduto quella statua, l'aveva ammirata, vi si era riconosciuta. E allora, lusingata nel suo amor proprio, e anche spinta da un sentimento contro il conte De Pleuroff, aveva scritto, come sappiamo, a Onfray per annunziargli la sua prossima visita, quasi nel momento stesso in cui il conte De Pleuroff, il barone D'Arbiès, e il pittore Alberic Clermont avevano, all'albergo del Reno, il colloquio che abbiamo raccontato.

— Voi, signorina esclamò.

Infatti nella donna elegantissima che era dinnanzi a lui, egli aveva subito riconosciuto Andreina più bella che mai.

XII.

Dalila.

Erano quasi le undici del mattino, e Pietro non si era ancora lasciato vedere in via D' Assas.

Ciò nondimeno il suo fedele Bristoul non era inquieto, poichè il giorno avanti il suo padrone e maestro gli aveva annunziato che andava in campagna, e che non sarebbe ritornato che all'indomani sul mezzodì.

E questa notizia stessa Alberic Clermont aveva saputo dal portinaio del suo amico, quando si era recato a cercarlo pochi momenti dopo aver lasciato il conte De Pleuroff e il barone D' Arbiès.

Attendendo lo scultore, Bristoul aveva fatto posto alle stadie, collocato le lettere e i giornali sullo scrittoio, e poi si era messo ad ammirare estatico, per la millonesima volta, una nuova statua del suo padrone, una giovinetta nuda, dai capelli sparsi, di soggetto - arrischiatissimo, e che, quantunque fosse magistralmente eseguita, era una creazione indegna di un artista rispettoso del proprio talento.

Mentre il signor Bristoul si estasiava a quel modo udì aprirsi la porta dello studio, e voltandosi per accogliere il visitatore, per poco non cadde in terra dalla sorpresa.

— Voi, signorina esclamò.

Infatti nella donna elegantissima che era dinnanzi a lui, egli aveva subito riconosciuto Andreina più bella che mai.

Circolo enofilo. — Sotto la presidenza del-l'on. Tonidi, ebbe luogo l'assemblea autunnale del Circolo enofilo.

Il programma della fiera, pel carnevale, dopo breve discussione, alla quale presero parte, oltre il presidente, i soci Meugarini, Poggi, Del Torre, Lunardoni e Gregorio, fu approvato alla unanimità.

A revisori dei consuntivo furono eletti i soci: Di Turci, Marsili e Pastini.

Ers poi all'ordine del giorno l'approvazione del nuovo statuto, redatto da una Commissione, composta dei signori: On. Pensorini, on. Sciacca della Scala, prof. Freda, ing. Di Tucci, on. Mongeja, dott. Camuccini e prof. Lunardoni, segretario.

Vi fu viva discussione, trattandosi di radicali mutazioni.

In fin di seduta si annunziò ai soci, che il R. Commissario ha accordato al Circolo il permesso di tener la fiera del vino in via Genova, nelle adiacenze del padiglione dell'Esercito.

Comitato liberale per le elezioni amministrative di Roma. — I soci effettivi sono pregati d'intervenire all'Assemblea generale del Comitato, questa sera alle ore 8 1/2 a Palazzo Cini in piazza di Pietra n. 26.

L'ordine del giorno reca: Commemorazione del socio defunto *Alfredo Caccianiga* — *Lungi Pianciani* — Rendiconto morale e finanziario — Elezione della Presidenza e del Consiglio, a sensi dell'art. 4 dello Statuto, e cioè: Un presidente — Quattro vice presidenti — Due segretari e tredici consiglieri.

Congregazione di Carità. — Alle 2 del 24 novembre, avranno luogo i concorsi per l'elezione delle rendite dei fondi urbani di proprietà della Congregazione. Nel primo incanto rimase deliberato ciò offrì il premio di L. 2.81 sugli incassi. Il ribasso a tanti non può essere minore del ventesimo.

Architettura. — Questa sera, alle 9, nelle sale annesse del palazzo Odescalchi, con ingresso al Vicolo del Piombo, il cav. Mariano Guerra, in seno all'Associazione fra i cultori di architettura, una conferenza sui risultati dell'Esposizione di Torino.

Comitato per l'Asilo Margherita. — Il Comitato rinnovato ieri, in conformità della deliberazione presa nell'adunanza del 27 giugno scorso, su proposta del comm. Guglielmo Castellani, ha deliberato di promuovere quest'anno feste nel 1893, e precisamente in occasione delle nozze d'argento dei nostri Augusti Sovrani, che cadono il 23 aprile di detto anno.

In dette feste principeggieranno il *Gran premio di Roma* a Tor di Quinto, una passeggiata e torneo storico ed una grande lotteria, allo scopo di fondare in Roma un Istituzione nazionale per gli invalidi dell'arte e dell'industria.

Circolo dei giornalisti — Il Circolo dei giornalisti oggi trasporta la propria sede in via della Vite, nuovo palazzo di fronte al palazzo delle poste e telegrafi. I nuovi locali si compongono di un vasto salone per lettura e per riunioni, di una sala di biliardo, ed altre sale per giuoco e scrittura. I nuovi locali, oltre ad essere convenientissimi, offrono ai giornalisti ed ai soci il notevole vantaggio dell'immediata vicinanza al centro dei loro affari.

Prima di abbandonare la bella sede di via Del Macello, il Consiglio direttivo si propga di ringraziare i proprietari della medesima, signori ingegneri Rossi e Nora, delle cortesi agevolezze fatte al Circolo.

La nuova sede del Circolo si aprirà lunedì, 10 corrente, coll'orario dalle 8 ant. al tocco dopo mezzanotte.

R. Università — Ieri ebbero principio, alla Sapienza, nella sala della Facoltà di medicina, gli esami di innanzi in medicina e chirurgia.

Associazione commerciale — Domenica, 9 corr., ore 2 pom., nella gran sala dell'Associazione della stampa, via della Missione n. 1, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale per la costituzione della Società.

I signori aderenti, che per un caso qualunque non avessero ricevuto la circolare d'invito, sono pregati ugualmente di intervenire, ritirando all'ingresso la rispettiva scheda.

Liceo musicale. — E aperto il concorso per la cattedra di armonia a S. Cecilia. — L. 1000. Il tempo utile per il concorso scade il 30 venturo mese coi titoli alla Direzione del liceo, ó il 6 dicembre. Per schiarimenti sugli esami, rivolgersi alla Direzione stessa.

Circolo monacchico universitario. — L'Assemblea dei soci è convocata d'urgenza per domani alle ore 9 pom. nella sala del Rettori Italia e Casa Savoia del Collegio Romano, per discutere il resoconto finanziario.

In tale occasione si stabilirà se e come il Circolo monarchico universitario debba prendere parte alle prossime elezioni generali politiche.

I soci sono vivamente pregati d'intervenire. —

Qualora domenica non si raggiungesse il numero legale in seconda convocazione, martedì 11 corr. alla ora per martedì p. e nello stesso locale ed alla stessa ora.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma, dal 24 al 31 ottobre p. p.:

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 585, entrati 322, guariti 269, trasferiti a S. Gallo 6, morti 12. — 2.

S. Gallo: esistenti 152, entrati 6, guariti 7, morti 3.

S. Giovanni: esistenti ieri. 346, entrati 85, guariti 46, morte 13.

S. Giacomo: esistenti in 140, f. 132, entrati m. 25, f. 20, guariti m. 23, f. 22, morti m. 4, f. 5.

Consolazione: esistenti m. 102, f. 20, entrati m. 36, f. 7, guariti m. 25, f. 5, morti m. 3.

S. Gallicano: esistenti m. 138, f. 81, entrati m. 6, f. 3, guariti m. 14, f. 1.

Manicomio: esistenti m. 710, f. 450, entrati m. 0, f. 1, guariti m. 3, f. 0, morti m. 2.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 54, entrati 38, guariti 35, trasferiti ad altro ospedale 1, morti 2.

Professore perduto. — Da una delle sue ultime uscite il Consiglio superiore di pubblica istruzione nominava il dott. *Felice La Torre* professore peraggiato d'ostetricia nella R. Università di Roma.

Lettera aperta al Prefetto. — Riceviamo la seguente comunicazione:

In data 25 ottobre u. s. presentai un'offerta di lire ventisemila al Consiglio comunale di Manziana, onde assumere pel quinquennio l'appalto dei dazi di consumo.

Evidentemente, se in base a quell'offerta il Consiglio avesse deliberato di aprire l'asta pubblica, l'Amministrazione — in vista anche dei molti e notori aspiranti a simili genere d'imprese che sono in paese — avrebbe potuto ottenere un largo aumento sopra la mia offerta; ma invece di attenermi a questa via che praticamente è la più utile pel pubblico vantaggio, un manipolo di consiglieri, tutti esercenti, unicamente per avere una valida contrò di me, che ho tentato di rialzare l'Amministrazione dazïaria un po' d'ordine, deliberarono che l'appalto dei dazi di consumo pel futuro anno dovesse andare per rami distinti, facendo aprire un'asta ne cinque differenti capitoli.

A distogliere questo gruppo d'interessati non valsero le buone ragioni addotte in contrario dai consiglieri più provetti e meglio edotti, cui il sig. sindaco, sig. Mattesini; ma i saggi, per pochi voti, furono vinti dagl'interessati.

Quale e quanto vantaggio abbiano costoro reso all'Amministrazione loro affidata dagli elettori, lo si vedrà dai risultati della gara di nuove gabelle, nella quale restarà deserta l'aggiudicazione di vari rami, pei quali il Comune dovrà fare la percezione diretta, sicchè le spese assorbiranno i proventi.

Ho creduto di richiamare l'attenzione di V. S. Ill.ma sull'operato di certi amministratori, che prendono a fare l'utile proprio con danno dell'interesse pubblico.

Biagio Benini.

E' inutile aggiungere che l'Autorità competente annullerà questa deliberazione di nuovo conio dei signori esercenti della Manziana.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto per cessazione i reclami sulla tassa di ricchezza mobile di Grütter Marchetti Augusto, Damonico Marconi Giuseppe, Marchetti Augusto.

Ha accolto in parte quelli di Giacchè Antonio, Pannuni Vencesiao, Crema Giuseppe, Frontini Enrico, Sanromerio Gio. Batta, Pietrantonio Enrico.

Ha respinti quelli di Tabacchi e C., Goio Enrico, Parenti Angelo.

Un pavimento che crolla. — In via Principe Amedeo, n. 217, esiste una casa costruita da circa otto anni, di proprietà del signor Belluzzi Giovanni, negoziante di tappeti in via del Corso 8-9.

Al pianterreno, a sinistra dell'ingresso, trovasi un vasto locale affittato al signor Michele Pantanella, per deposito di grano.

Ieri, circa le ore 3 pom., il soffitto del magazzino crollò abbattendo la porta d'ingresso.

Nel mezzanino sopra al magazzino suddetto abita il pizzicagnolo Marini Michelangelo insieme alla moglie Zenobia ed ai figli Olga di anni 8 e Italo di mesi sette.

Costoro in compagnia della bambina Rosa Giusti di anni 11, abitante in via Palermo n. 17, si trovarono precisamente nella stanza della quale crollò il pavimento. Tutti precipitarono nell'interno del magazzino.

E' facile immaginarsi lo spavento.

Fortunatamente il grano colà depositato fu la loro salvezza.

Infatti il Marini, la moglie ed il piccolo Italo ne uscirono illesi, e l'altra figlia Maria con la piccola Rosa riportarono delle leggiere contusioni guaribili in una settimana.

Si recarono sul luogo i signori Ispettori di P. S. dell'Esquilino cav. Manenti, l'ispettore municipale, i vigili, guardie ecc.

Arresti — Nottetempo come la sera del 4 corrente alcuni individui, mentre tentavano scassinare la porta d'ingresso della tabaccheria n. 144 in via Bianchi Vecchi, fossero stati sorpresi dalle guardie, alle quali opposero valida resistenza.

Uno solo potè essere arrestato; gli altri riuscirono a darsi alla fuga.

Ieri, ad ogni modo, l'agente Forcheim e degli agenti ausiliari, fu arrestato il cocchiere Ugolini Cesare, detto *l'avvocatino*, di anni 23, romano, abitante in via del Tritone 93, p. 3, complice nel furto suddetto.

Fu pure arrestato lo scalpellino Camici Giuseppe, di anni 26, come sospetto di complicità nel furto.

Il Camici è pregiudicato.

Appoplessia. — Ieresera il cocchiere Restanti Pietro, di anni 44, di Vicovaro, nella sua abitazione all'albergo del Sole del Piede, dovendo scendere 4 mesi di cavezze per forte.

— Trotani Paolo, di anni 37, da Aquila, guardiano, quale custode di fornito di un baule di vino e di un abbonento da cavallo, rubati al suo padrone Menesrelli Emilio, di Perugia.

Un po' di tutto. — Jacanti Sofia, di anni 23, di Rocca Priora, ieri in via Nazionale, per futili motivi, ebbe una colluttata da una sua compagna che le produsse ferita al bracciò sinistro guaribile in 10 giorni.

— Giacomini Giuseppe di anni 49, fiacchino di porto di Ripa Grande, nello scaricare un barile accidentalmente cadde e si ferì alla testa.

Guarirà in 10 giorni.

— Marconi Basilio, di anni 35, bracciante, fuori porta S. Pancrazio e precisamente nella villa Gagliani, tagliando del fieno, si ferì con la falce alla gamba sinistra.

Ne avrà per 12 giorni.

— Pagliani Vincenzo, di anni 7, nella propria abitazione in via Goffredo Mameli, accidentalmente cadde rompendosi la testa.

Alla Consolazione lo dissero guaribile in 10 giorni.

— Ravilli Adelma, di anni 11, fornitore in via Montanara nella bottega di certo Crocci, per futili motivi, si portarono da un suo compagno che gli produsse delle escoriazioni al naso.

— Giannotti Giovanni, di anni 62, fiaschiio in via Rocca della Penitenza nella mescita di Fiori Giovanni fu colpito dalla stanga di un carretto che lo ferì alla testa.

Quindici giorni di cura.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Francesco Felici, già assistente alla clinica medica di malattie di sangue, pelle e cervelli all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9 30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2, presso il Genè.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private dall' 1 alle 3, via sole S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni lunedì, martedì e venerdì. dalle 9 alle 11 ant., clinica ostetrico-ginecologica, via Collina, 34 (porta Salaria).

Questa mattina, alle ore 10, si eseguirà l'anniversario funebre di monsignor Antonio Ciasca, già cerimoniere segretario di Sua Santità.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private dall' 1 alle 3, via sole S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni lunedì, martedì e venerdì. dalle 9 alle 11 ant., clinica ostetrico-ginecologica, via Collina, 34 (porta Salaria).

Questa mattina, alle ore 10, si eseguirà l'anniversario funebre di monsignor Antonio Ciasca, già cerimoniere segretario di Sua Santità.

Il perito di cavalli per uso dell'artiglieria. Leggesi in *Roma letteraria*:

Ringraziamento — Mia moglie da due giorni era in travaglio di parto con minaccia di vita. I professori Felice La Torre, ed Augusto Bizzozzeri ebbero a constatare l'impossibilità del parto e d'eccorso conveniente di operare la partoriente. Dilatti il prof. Felice La Torre coll' aiuto intelligente del prof. Augusto Baldarelli procedette alla Basiotrissi del bambino, e così mia moglie fu salva, ed ora sta benissimo.

Per così brillante operazione sento il dovere di ringraziare vivamente i due sullodati distinti professori.

Gaia Mariano
Via Principe Umberto 205.

Trasloco — Lo stabilimento di mobilie e tappezzerie del sig. Achille Capponi, si è trasferito nella medesima via Fontanella di Borghese numeri 20, 21, 22, 22 A, 25, 26, 27.

Detto stabilimento ha un completo assortimento di mobilie artistiche, qualsiasi lavoro di quadri, tappezzerie, tappeti tarchi, e saloni dorati. Grande salone per pubbliche vendite. Vi sono camere da letto complete.

Eseguisce vendite per conto de'terzi nel proprio stabilimento od altrove, adoperando la massima pubblicità, esattezza e puntualità. Si acquista mobilia a contanti.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Stasera, come annunciammo, replica di *Cavalleria Rusticana*, preceduta dalla *Dianaileh* di Bizet.

Valle — Molti applausi, ieri sera, agli artisti della compagnia per l'esecuzione delle *Due Dame*.

Questa sera, la nuova commedia di Edoardo Calandra, *Ad Oltranza*, e domani *Cuore ed Arte* di L. Fortis.

Questo prima un'altra novità, e cioè: *La lotta per l'esistenza*, dramma in 5 atti e 6 quadri, di A. Daudet.

Quirino. — Teatro gremito, ieri sera, alla prima rappresentazione del nuovo ballo *La Capricciosa*.

L'Impresa, visto il concorso del pubblico, volle essere generosa, ed illuminò ancor più vagamente la sala.

Nel nuovo ballo, magnifici sono i vestiari, ricca è la messa in scena e vi sono degli scenari di grandissime effetto, specialmente quello raffigurante la piazza di S. Pietro nelle sere famose della luminaria.

Gli applausi furono caldi ed incessanti e con questi non mancarono naturalmente i *bis* e chiamate ai proscenio agli artisti ed anche al coreografo ed al maestro.

Stasera prima replica.

Rossini — La serata spiritica data dal professor Roberti non poteva essere onorata da maggior numero di spettatori. Il teatro era pieno zeppo, e molta gente dovè tornarsene indietro per mancanza di posto.

I gingochi di pura prestidigitazione, eseguiti dal professor Roberti, massime quelli colle carte, costituirono la parte migliore del divertimento. Riuscirono interessanti gli esercizi di memoria nei quali il Roberti è veramente fortissimo. Pochissimo piacevole risultò la satira al *Medium* — troppo prolungata — e che dette luogo a delle interruzioni frequenti, e non sempre decentemente spiritose. A mezzanotte il Roberti era ancora dietro ad eseguire il *rompicapo*... e qualche altra cosa.

Stasera riposo.

Metastasio. — *Le Marchese der Grillo* minaccia anche per questa sera il numero delle repliche dell'anno scorso.

Infatti, ogni sera il pubblico vi accorre numeroso, sicuro di trovare il modo di passare delle ore veramente allegre. E stasera ancora *Er Marchese der Grillo*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Dianileh e Cavalleria rusticana* — Ore 8.
Nazionale. — Riposo.
Valle. — *Ad oltranza* — Ore 8.
Quirino. — *La capricciosa* — Ore 8.
Metastasio. — *Le marchese der Grillo* — Ore 8.
Rossini. — Riposo.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero - Grandiosa restaurant - Prezzi moderatissimi - Proprietario: CESARE ADAMI.

Per l'enorme rincaro della gomma arabica

usata in farmacia sotto forma di pastine, capsule, perle, tavolette ecc., son fatte colla gelatina. Questa sostanza che s'estrae dalle ossa degli animali, morti anche da malattie infettive, dalle pelli raccolte in ogni parte e provvisiamo e disturba la funzione dello stomaco. Invece le pastine di Mora del Mazzolini di Roma fatte a freddo colla sola polpe della mora non contengono Oppio nè gomma e, ciò che più importa neppure la minima traccia di gelatina e perciò non recano il minimo incomodo stomacale e sono sicuro rimedio contro l'Afonia, l'Angina tonsillare, la Raucedine, la bronchite incipiente e le altre infiammazioni della vie respiratorie. Si vendono in zanzole da L. 1, sono conformate come la Parigina ossia avvolte nell'opuscolo e in carta gialla filigranna con marca di fabbrica depositata.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 16, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

A la Parisienne Modista Corso 452 a 4000 Avverte la sua numerosa clientela che ha provvisto il negozio di cappelli guerniti d'ultima novità. Di più sono a disposizione delle signore fatti eguali.

Vendita di taglio di bosco ceduo di cerro e farnia, in territorio di Amasseo, a dieci chilometri dalla Stazione Castro-Poli. Dirigersi in Roma nella compagnia-via, palazzo Colonna al Corso, 3 piano.

Ultime Notizie

La Gazzetta Ufficiale annunzia che, d'accordo col Dipartimento Imperiale dell'interno del governo della Baviera, viene permessa, in via eccezionale, l'introduzione di suini viventi dell'Italia negli ammazzatoi delle città di Fürth e Nürnberg (Baviera).

La introduzione può aver luogo soltanto per la stazione doganale di Kufstein.

L'Imperatrice d'Austria.

(S.) **Livorno,** 7. — Il *gaeht Chantille*, con a bordo l'Imperatrice d'Austria-Ungheria, è partito alle ore 6 ant. probabilmente per Napoli.

Le obbligh. del prestito anglo-sardo

Col concorso del ministero del Tesoro, lunedì prossimo avrà luogo in Londra, presso la Banca C. I. Hambro e figlio, l'ottava semestrale estrazione a sorte delle obbligazioni del prestito anglo-sardo emesso in virtù della legge 26 giugno 1851 a complemento dell'ammoramento del semestre corrente. Le obbligazioni da estrarsi sono 752 per il valore totale di lire sterline 69,150.

Elezioni commerciali.

Il 7 dicembre p. v. dovendo aver luogo le elezioni per la rinnovazione biennale della metà dei componenti le Camere di commercio, il ministro d'agricoltura e commercio ha raccomandato con speciale circolare ai presidenti delle Camere di vegliare affinchè le operazioni elettorali procedano regolarmente.

Poste e telegrafi.

Avendo la Corte dei conti registrati i decreti riguardanti i nuovi ruoli del personale centrale e provinciale dipendenti dal ministero delle poste e dei telegrafi, in conformità degli allegati allo stato di previsione per l'esercizio 1890-91, non si pose indugio a compire i posti vacanti, per modo che, con effetto dal 1° novembre in corso, hanno avuto luogo le seguenti promozioni:

Nel personale del ministero. N. 2 da 4500 a 5000 — n. 4 da 3500 a 4000 — n. 4 da 3000 a 3500 — n. 16 da — a 3000.

Nel personale dell'amministrazione provinciale delle poste. N. 4 da 3500 a 4000 — n. 28 da 3000 a 3000 — n. 19 da 2000 a 2300 — n. 55 da — a 2000

Nel personale dell'amministrazione provinciale dei telegrafi. N. 1 da 4500 a 5000 — n. 1 da 3500 a 4000 — n. 2 da 3000 a 3500 — n. 5 da 2500 a 3000 — n. 18 da 2000 a 2500.

R. navi armate.

Il trasporto *Città di Castello* è giunto alla Maddalena.

La corazzata *Duilio* è giunta alla Spezia.

Informazioni Estere

Lo Czarewic.

(S.) **Vienna,** 7 — Dopo il pranzo al castello di Schoenbrunn, lo Czarewic ritornò all'Hofburg, dove l'Imperatore lo attendeva per recarsi all'Opera.

Alle 10 pom. l'Imperatore e lo Czarewic si recarono insieme in vettura di gala alla Stazione del Mezzodì, dove l'ambasciatore, principe di Lobanoff, col personale dell'ambasciata russa, li aspettava.

L'Imperatore e lo Czarewic si congedarono cordialmente e quindi lo Czarewic è partito per Trieste.

(S.) **Trieste,** 7. — Lo Czarewic è qui arrivato e fu ricevuto dal Governatore e dal comandante militare.

S. A. I. si recò subito ad imbarcarsi.

(S.) **Pietroburgo,** 7. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, parlando dell'accoglienza cordiale e brillante fatta allo Czarewic a Vienna, dice che relazioni anteriori che legano i due Sovrani e le due Dinastie. Soggiunge che tali manifestazioni di simpatia non possono fare a meno di esercitare una felice influenza sulle relazioni dei popoli vicini, contribuendo al mantenimento e al consolidamento della situazione pacifica, come è nei voti di tutti.

(S.) **Vienna,** 7 — La *Wiener Abendpost* dice che il modo con cui il *Journal de Saint Pétersbourg* parla della visita dello Czarewic a Vienna, non può a meno di soddisfare quanti desiderano buone relazioni fra Imperi vicini.

(S.) **Trieste,** 7 — La squadra russa, con a bordo lo Czarewic, è partita alle ore 2,25 pom.

FRANCIA

(N.) **Parigi,** 7, 13,40 p. — I confronti dei prevenuti per l'affare di Tolone cominciarono oggi. Avranno pure luogo le perquisizioni al domicilio del sindaco Fouroux. L'istruttoria vorrà chiusa probabilmente domenica.

(N.) **Parigi,** 7, 600 pom. — In seguito ad un articolo del *Courrier Francais*, in cui si prendeva di mira Sara Bernhardt, ebbe luogo questa mattina un duello alla spada tra Monrey, autore dell'articolo e Maurizio Bernhardt, figlio della grande attrice. Monrey fu ferito al braccio.

Si smentisce la voce che il presidente del Consiglio signor de Freycinet poni la sua candidatura alla Accademia di Francia.

(N.) **Parigi,** 7, 12.25 pom. — Freycinet presenta la sua candidatura all' «Académie française» in sostituzione di Emilio Augier.

GERMANIA

(N.) **Berlino,** 7, 1.5 pom. — Il *New York Herald* è informato da Berlino che, per iniziativa dell'Imperatore, verrebbe presentato alla Dieta, subito dopo la convocazione, un progetto per la distruzione di dott. Koch di grosse milizie di marchi. L'Imperatore si sarebbe pure offerto di pagare, dalla sua cassetta privata, tutte le spese per gli attuali esperimenti del dott. Koch. L'Imperatore sarebbe inoltre, l'intenzione di conferirgli un titolo nobiliare.

(N.) **Berlino,** 7, 11.10 ant. — Nel preventivo pel 1892-93 del bilancio dell'Impero, le entrate pei dazi doganali e di consumo figurano per marchi 578,753,640, ossia 41,354,500 marchi più che non nell'esercizio precedente. I dazi figurano per 314,620,000 (più 29,668,000), la tassa sul tabacco 10,535,000 (più 222,000), la tassa sullo zucchero 60,819,000 (più 11,455,000), la tassa sul sale 40,986,000 (meno 14,000), la tassa sull'acquavite 129,046,000 (meno 268,000), la tassa sulla birra 22,709,000 (1,867,000 marchi in più che nell'esercizio precedente).

(N.) **Berlino,** 7, 1.55 pom. — L'aumento nel bilancio della marina pel 1891-92, è di 14 milioni di marchi, di cui 4,1/2 nella parte ordinaria.

(N.) **Berlino,** 7, 8.48 pom. — L'Imperatore accettò le dimissioni del cappellano di Corte, Stöcker.

Cadute il principe di Bismarck, Stöcker aveva ricominciato una agitazione sociale pietistica antisemitica.

Fece un giro nel Granducato di Baden, che digustò il Granduca, influentissimo sull'animo del-l'imperatore.

Le prossime nozze della principessa Vittoria di Prussia diedero poi il tracollo alla posizione di Stöcker, perchè l'Imperatrice Federico si oppose a che egli le celebrasse.

Perciò fu costretto a dimettersi.

Ora, cessando da ogni funzione e pensionato, si darà di nuovo alla agitazione antisemitica.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra,** 7, 2 pom. — I liberali di Carlisle fecero ieri una entusiastica accoglienza al signor Gladstone, in occasione della sua visita a quella città.

Erano presenti molte deputazioni venute da tutte le parti della contea di Westmoreland.

Gli fu presentato un indirizzo bellamente miniato in seta, nel quale si invitava l'illustre uomo di Stato a discorrere con John Morley deve pronunziare questa sera ad un meeting liberale a Scarborough.

PORTOGALLO

(N.) **Lisbona,** 7, 2,10 pom. — Si dice che il governo abbia deciso, per misura economica, di abolire il nuovo ministero dell'istruzione pubblica, creato dal governo precedente.

Verrà pure aggiornata la posa del cordone telegrafico sottomarino colle Azzorre, quantunque la Camera avesse autorizzato il governo a stabilire comunicazioni telegrafiche con quelle isole.

(N.) **Lisbona,** 7, 2,35 pom. — Il governo avrebbe deciso di proclamare una amnistia politica. In seguito alla quale verrebbero sospesi procedimenti giudiziari iniziati, contro alcuni giornali.

— Corre voce che il governo abbia contratto un prestito di circa quaranta milioni di lire.

SVIZZERA

(S.) **Bellinzona,** 7. — Il Gran Consigl o del Cantone Ticino si occupò delle proposte del consigliere Soldati, relative alla legge elettorale.

La Südostbahn ha deciso di partecipare alla discussione di tali proposte, poichè già il Popolo approvò la revisione della Costituzione, e quindi si ritiro dall'Assemblea.

Il Solati intende limitare la relazione Soldati, e decise di farla stampare.

(N.) **Berna,** 7, 2 pom. — Non si crede probabile che il Comitato di conciliazione, convocato dal Consiglio federale per il 13 corrente per l'affare del Cantone Ticino, venga a nessuna soluzione pratica.

In tal caso l'Assemblea federale sarà probabilmente invitata a sospendere la Costituzione del Ticino e a nominare un Comitato speciale, che amministri gli affari del cantone.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo,** 7, 1.10 pom.— Nei nuovi arsenali governativi sarà incominciata quanto prima la costruzione di due nuovi navi da guerra, una di 1500 tonnellate sul modello del *Groseastchie* e l'altra di 5000 tonnellate sul modello del *Hangut*.

BELGIO

(N.) **Bruxelles,** 7, 5,25 pom. — Si ha da Mons che il governo autorizzò la costituzione di una società progettata per domenica in favore del sussidio funebre fra a condizione che non sarà-no pronunziati discorsi.

Le bandiere rosse saranno autorizzate, ma le bandiere nere saranno interdette.

I gendarmi sbarreranno la strada che va a Jemmapes.

STATI BALCANICI

(S.) **Vienna,** 7. — La *Politische Correspondenz* annunzia che il gabinetto di Vienna accettò la proposta che fece la Porta di aprire, al più presto possibile, negoziati per un trattato di commercio, esprimendole il desiderio che i negoziati abbiano luogo a Vienna.

La Serbia sembra disposta ad annuirvi.

ORIENTE

(N.) **Vienna,** 7, 2,20 p. — Si conferma che la Porta è decisa di non cedere nella questione colla Chiesa greca.

Essa infatti non crede che, allo stato delle cose il Fatriarca avesse diritto di chiudere le Chiese.

Se non si venisse ad un accomodamento, la Porta ritirerebbe le concessioni già fatte e rimetterebbe in vigore il Firmano del 1871. In pari sempo pubblicherebbe proclami in lingua greca, in cui dichiarerebbe che l'amministrazione dei servizi religiosi è stata cagionata dalla ostinazione dei preti.

OLANDA

(S.) **Lussemburgo,** 6 — *Camera* — Il Duca di Nassau, in nome del governo, dinanzi la Camera, il prescritto giuramento come reggente del Granducato.

S. A. ha pronunziato un discorso in cui disse che non bisogna lasciare cadere la bandiera lussemburghese e foco quindi un triplice viva al Re di Olanda, accolto dalla Camera con acclamazioni.

Poscia la Camera stessa si costituì per redigere un Indirizzo di risposta al discorso del Duca di Nassau.

Riaperta la seduta, si diede lettura dell'Indirizzo, in cui si prende atto del giuramento del Duca di Nassau e si esprime la convinzione della Camera che egli custodirà le libere istituzioni del paese.

Infine la Camera approvò per acclamazione l'Indirizzo e si aggiornò al 30 corrente.

(N.) **Bruxelles,** 7, 11.55 ant. — Si ha dall'Aja che la Camera saranno convocate in seduta pubblica il 12 corrente per rivedere il progetto che istituisce la Reggenza della Regina.

Di ritorno dalla caccia data dal duca di Nassau, che assistava ieri al banchetto, brindò al ristabilimento del Re e alla prosperità dell'Olanda.

AFRICA

(N.) **Bruxelles,** 7, 2 pom. — E' privo di fondamento la voce che il Re dei Belgi, in occasione della sua visita recente a Berlino, abbia trattato col banchiere Bleichröder per un prestito di 10 milioni di marchi per lo Stato del Congo.

(N.) **Alessandria d'Egitto,** 7, 2.20 pom. — Notizie da Suakim segnalano il continuo armamentare dei dervisci in quel distretto.

S. U. D'AMERICA

(S.) **New-York,** 6 — Nelle elezioni dei deputati al Congresso, i democratici guadagnano 30 seggi; onde essi hanno una maggioranza di 74 voti sui 335 membri dell' Assemblea.

Il successo dei democratici è dovuto all'alleanza dei fittaiuoli minacciati nei loro interessi agricoli dalla politica economica dei repubblicani.

(S.) **New-York,** 7 — Mac-Kinley ammette ogli stesso di essere stato sconfitto nelle elezioni da una maggioranza di 300 voti.

(N.) **Parigi,** 7, 1.15 pom. — I giornali esprimono soddisfazione per i risultati delle elezioni agli Stati Uniti. Sperano che questi ritorneranno ad una politica economica più saggia.

Alcuni giornali esortano le Camere francesi a non seguire anch'esse la politica proibitiva.

(N.) **Londra,** 7, 11,40 ant. — Da Nuova York si hanno alcuni particolari sui risultato delle elezioni. I democratici guadagnarono un seggio nell'Alabama, due nell'Arkansas, cinque nel Jowa, sei nel Kansas, uno nel Kentuky, uno nella Louisiana, tre nel Maryland, cinque nel Massachusetts, tre nel Minnesota, quattro nel Missouri, uno nel Montana, due nel Nebraska, due nel New-Hampsire due nel Jersey, ottanta a New-York, otto nell'Ohio, sette nella Pensylvania, uno nel Tennessee, quattro nella Virginia, cinque nel Wisconsin.

La tariffa Mac-Kinley è quindi irremissibilmente condannata.

Notizie varie.

(N.) **Londra,** 7, 2.10 pom. — La spedizione inglese per l'occidente dell'Africa partirà domani o lunedì sul *yacht Faion*, diretta a Lagos.

Conviene in tutto di 24 persone, e l'assenan durerà sei mesi.

(S.) **Londra,** 7. — Il *Reuter Office* ha da Shang-Hai, in data di oggi: « Vi fu un'esplosione nella polveriera del Governo a Taiping. Trecento persone vi sono perite. »

Movimento della Navigazione.

(S.) **Porto Said,** 7 — Prosegui ieri per Suez e Massaua l'*Arabia*, della N. G. I., proveniente da Alessandria e Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 7 novembre.

Borsa debole su tutto, malgrado molta resistenza nella Rendita.

Questa scendeva fra 95,35 e 95,30 è caduta a 95,15, per chiudere a 95,20.

Il Cattolico 98,50 — Il Cloro 98,35 — Il Blount 94,25 — Rotschild 99,50 — Obbligazioni municipio di Roma 2a e 5a emissione 440 — Immobiliari 5 0/0 477 — dette 4 0/0 192,50 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499,50; dette 4 0/0 482 — le Sarde 4 0/0 470 — Le Meridionali Ottaiano 248 — Le Obbligazioni Acqua Marcia 485.

La Banca Romana sul 1040 — Le Immobiliari poco attive sul 451 — Le Generali fra 456 e 456 — Il Risanamento fra 169 e 168.

Il Banco di Roma 625 — Le Acque Marcie 836 a 840 — Il Gas 385 — Gli Omnibus 150 a 143 — Le Illuminazioni 258.

Cheques a vista su Parigi 101,07 1/2 — Londra a tre mesi 25,24.

Piccola Borsa. — ore 6 1/2 pom. — Rendita 95,07 1/2 a 95,10 — Le Immobiliari fra 453 e 455 — Le Generali 455 a 456 1/2.

Le Acque Marcie 884 — Il Gas 387.

BORSE ITALIANE — 7 ottobre 1890
N.B. I prezzi a mano fermi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendite cons. 5 0/0	95 20	91 75	95 —	95 4" 1/8
1° »	—	95 27	95 30	—
Az. Banca Nazion.	2210	—	1790	—
» Mobiliare	864	—	853	—
» S. Generale	455	450	—	—
» Ferr. Mediterranee	370	370	370	554 554
» Meridionali	100 50	100	100	100 104
Fr. di Torino	—	—	445	—
Subalpine	—	—	—	—
Cred. Torinese	—	—	225	—
Id. Mobiliare	—	—	141	—
Banca Torino	—	—	103	—
Sac. Immobiliare	—	—	—	651 1/2
Tiberina	—	—	—	—
Fondiaria Ital.	—	—	35	—
Servenzioni	—	—	120	—
Ferr. Calabro	370	357	—	—
» Sicilia	—	350	—	—
» Vittorio	250	250	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	299 80	—	—
Fondi. 4 0/0	—	299 50	—	—
Fondi. Il. Ban. 4 0/0	—	484 85	—	—
» »	—	486 —	—	—
» San Paolo	—	485 —	—	—
Prestito Vitt.	101 10	101 10	101 05	101 06 1/2
Berlino 8d.	—	128 45	—	—
Londra a tre	25 86	25 85	25 84	25 78 1/2

Rendita Franc. 3 0/0 amm.	—	95 42	—
» 3 0/0 perpetua	94 70	94 40	94 44
» 4 1/2 0/0	105 20	105 —	—
Italiana 5 0/0	93 80	93 82	93 87
Turca	18 52	18 45	18 48
Spagnuola	73	72 95	72 96
Ungherese	—	91 —	90 70
Obbligazioni Tabacchi	—	383 3/4	—
Egiziane 7 per 0/0	486 1/2 ex	485 3/4	485 —
Banca di Parigi	870 —	877 —	—
Id. di Sconto	—	847 —	—
Id. Ottomana	—	623 1/2	621 25
Credito fondiario	—	1145 —	—
Azioni Suez	—	2301 —	—
Canali Panama	—	27 —	—
Lots Turchi	—	79 3/4	79 3/4
Ferr. Meridionali ital.	—	100 1/2	—
Cambio sull'Italia	—	12 1/16	—
Cambio su Londra	—	25 87 1/2	—

Vienna, 7 pomerie	Londra, 7 chiusura
6 7	7 7
Mobiliare 305 1/2 304 1/2	Merri Cons. 94 7/8

19 # Il Romanzo d'una Diva 19

— E' inutile dirvi che il padrone, una volta arrolato, si è battuto come un diavolo. Dopo l' armistizio è tornato al lavoro, e ha ritrovato un po' di calma cominciando a fare *l'Alsazia incoronata*... un vero capolavoro... e voilà!...

— L'ho vista... Continua! Dicevamo dunque che ha ritrovato un po' di calma, cominciando la [illegible].

— Allora si è trasformato di nuovo... Egli era tutto intento al suo lavoro, non pensando più che alla sua statua e non vivendo che per essa.

— Taci ! — disse, a un tratto, Andreina; e prestando orecchio a un rumore che veniva da fuori. — Ecco Pietro... non gli dire che sono qui.

— Ma signorina...

— Il signor Onfray non ti perdonerebbe mai di avere disobbedito. Egli è con qualcuno... probabilmente col signor Clermont... E' necessario ch'egli ignori il mio ritorno... Voglio vedere solamente Pietro, e per questo conto sopra di te.

E senza attendere la risposta del bravo giovinotto, che da dieci minuti passava di sorpresa in sorpresa, Andreina si slanciò nel salotto, lasciando ricadere la portiera dietro di sè.

Era tempo.

Pietro Onfray entrava nello studio in compagnia di Alberto Clermont.

Per dissimulare il suo imbarazzo, Bristoul si era messo a spolverare i mobili.

Il pittore si difese subito verso il cavalletto dove si trovava la statua cui lavorava il suo amico, e domandò :

— Si può vedere ?

— Certamente ! — rispose Onfray, che fra le letere che lo attendevano aveva riconosciuto, con sua grande sorpresa, il carattere di Andreina Nello.

E sforzandosi di restar padrone della sua emozione, aprì lentamente la lettera, affettando di leggere con indifferenza le linee che conteneva.

Fino dalla prima parola si era fatto livido, e quando ebbe finito di leggere, fu obbligato ad appoggiarsi alla tavola per non cadere.

Ma egli aveva una tale paura di Clermont che, con uno sforzo sovrumano si riunise, e si avvicinò a lui.

Il pittore intanto esaminava curiosamente la statua scrollando di tanto in tanto il capo.

— Mi pare — gli disse Pietro — che non ti piaccia poi troppo.

— E' un'opera in cui è ammirabile l'esecuzione — riprese francamente il pittore — ma mi pare indegna di te.

Ciò che più di tutto impressionava dolorosamente il pittore era la mancanza di virilità, di forza di carattere di cui lasciava una volta Onfray dava la dimostrazione.

E ciò lo spaventava sopratutto tenuto conto dei passo che doveva fare verso di lui.

— E perchè è un'opera indegna di me? domandò Onfray alzando le spalle. Forse che anche grandi artisti non si ripiegano dal lavoro serio con lavoretti leggeri ?

— E tu chiami questo un lavoretto leggero?

— Diamine ! E che cosa sarebbe secondo te? Un delitto?

— Ecco... preferisco non dirti che cosa penso del punto di vista dell'idea. E d' altronde debbo parlarti di cose molto più gravi e da solo a solo. Fammi il favore di mandar fuori Bristoul.

Il bravo giovinotto che, sempre badando a spolverare, prestava attento orecchio alla conversazione, si volse subito alla chiamata del suo padrone.

— Fammi il favore — gli disse Pietro — di andare da Barbedienne a vedere se hanno messo il fondo ro-so dietro l'*Alsazia* come avevo ordinato.

— Subito, padrone.

E Bristoul, senza neanche levarsi il camicietto da lavoro si affrettò ad andarsene, lietissimo di non trovarsi presente alla scena che sarebbe accaduta quando Onfray si fosse accorto della presenza della signorina Nello.

Egli aveva una scusa già pronta per addurre al Onfray quando lo dovesse rimproverare di non averlo avvertito. Cioè a dire che non aveva voluto rivelare la presenza di Andreina dinanzi a Clermont.

Rimasto solo collo scultore che si era messo al lavoro, il pittore gli disse :

— Mi pare che tu non sia troppo impaziente di sapere il motivo della mia visita, nè perchè ti abbia pregato di mandar via Bristoul.

— In fede mia — disse Pietro sforzandosi di ridere — io ho pensato semplicemente che in altra volata mandar via l'allievo per continuare la tua romanzina al maestro.

— Nulla di tutto questo. E' una cosa molto più grave.

— Diavolo !

— Andreina Nello è a Parigi.

Per quanto fosse sorpreso di udire il suo amico pertargli quella notizia, lo scultore si contenne.

E cercando di dominare il suo turbamento rispose senza voltarsi.

— Lo sapevo.

— Ella ti ha scritto ?

— Una breve lettera che ho trovato poco fa qui allo studio.

— Che cosa ti dice ?

— Che è tornata.

— Dal Brasile?

Clermont aveva pronunziato queste parole con tanto sarcasmo, che Pietro trasalì, e voltandosi per guardare in faccia il pittore rispose :

— Ella mi scrive semplicemente che è tornata a Parigi.

— Tu dunque non sai che essa è stata sempre in Francia, che il suo viaggio nell' America del Sud è una menzogna, e che da otto mesi abita Parigi o i suoi dintorni ?

— Non è possibile.

Tutta la calma di cui lo scultore si era armato cadde dinanzi a questa nuova menzogna di Andreina Nello.

Egli si era lasciato cadere sopra una sedia, ripetendo :

— Da otto mesi ?

— Su via — riprese Alberto — non avere sogreti con me. Tu sai che io non ti interrogo per curiosità, ma solamente per affetto. Forse che Andreina ti annunzia la sua visita?

— Sì... mi dice che verrà a vedermi.

— E tu la riceverai ? E tu lo perdonerai ?

Onfray, colla testa fra le mani pareva che non [illegible]

Tutto il passato gli tornava in mente, e si di là dei giorni disgraziati, ritrovava i giorni della ebbrezza e della felicità.

— Rispondomi — riprese Clermont con fermezza e obbligando l'amico a guardarlo in faccia — intendi di ricevarla, e sarai tanto debole da perdonare ?

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA
Tanto gradevole al palato quanto il latte.
È il rimedio più razionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie esternanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura col alimenta allo stesso tempo.
I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.
È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
Depositari: Signori A. MANZONI e C. Milano - PACIFICO [illegible] & C. Milano.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	1,—	5,—	8,—	1,12	5,—	11,—
Pisa	8,—	7,35	—	3,30	9,40	—
Ancona	7,—	10,—	—	5,—	—	—
Foligno	7,—	—	—	5,55	—	—
Firenze	8,25	8,35	—	5,40	—	11,45
Tivoli-Avezzano						
Solmona	6,15	9,40	11,50	5,5	—	—
Civitavecchia	7,—	—	—	3,—	—	—
Assisi-Nettuno	7,—	9,05	—	5,—	—	—
Marino-Albano	5,30	9,50	—	12,15	5,47	8,54	7,15
Frascati	6,—	8,30	10,—	12,—	3,—	6,—	9,—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,6	—	—	2,25	7,32	8,45	11,30
Pisa	2,—	—	—	10,10	1,—	—	—
Ancona	6,25	—	—	2,35	9,20	—	—
Foligno	6,—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	9,45	—	—	8,25	—	—	—
Firenze	2,—	—	—	12,—	—	—	—
Solmona-Avezzano							
-Tivoli	9,40	—	—	5,40	10,55	—	—
Civitavecchia	9,40	—	—	5,40	10,55	—	—
Nettuno-Anzio	9,—	—	—	1,27	4,34	—	—
Albano-Marino	8,—	10,01	—	1,—	4,—	7,—	10,26
Frascati	8,—	10,01	—	12,41	3,8	8,11	10,13

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	8,30	6,30a	9,30a	11,30a	3,—p	5,—p	8,—p
Tivoli arr.	8,16	11,16	1,11p	4,45p	7,2p	—	—
Tivoli part.	8,1	11,—	1,35	4,50p	5,30p	7,40p	9,10p
Roma arr.	7,47	10,47	1,30p	6,4 p	7,50p	9,30p	11,—

FOTOGRAFI Bello studio fotografico munito di tutti i generi, effettua ritratti istantanei di cercenti al 4. piano, Fontanella Borghese 46, scala marmo rer, Digrazia portiere. 146

GRANDE LOCALE terreno affittasi in via Enotria N. 69 ad uso magazzino o rimessa, ol altro. Rivolgersi per le trattative Piazza S. Nicolò de' Cesarini N. 3. 160

BOTTEGA composta di due grandi vani e cantina, intutto rimessa a nuovo, affittasi in piazza di S. Giovanni della Malva N. 14 con ingresso anche dal Vicolo Moroni N. 47 164

VIA GENOVA N. 12 p. ult. 7 camere, cucina, soffitta, luce, acqua Marcia, gas, scrittoie, l. 110 mensili, le chiavi alla porta incontro N. 9 visibile dalle 10 alle 3 pom. 106

VIA CURTATONE 9 presso piazza Indipendenza, appartamenti grandi e piccoli con gas, portiere, acqua e botteglie. Le chiavi al piano 103

VIA FARINI 52 Due magnifici appartamenti nove vani, prima e seconda piano, separati ed indipendenti, grazie vestibolo, Via Principe Umberto 22. Appartamento sette vani, quarto piano. 102

Sparate cent. 75 **Il CATEGORIA** in più di 25 cent. 5 cad

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobili acquistare piazza Arenula N. 11 p. 1. Ufficio d'asta, segnalasi a pronta causa e vendesi a prezzi veramente eccezionali, mobilierete casa con poca spesa. Preventivi. 52

M.me WUCHTER Cartoriera, di ritorno del viaggio avvisa che ha riaperto la sua pensione per signore particolari, da consultazioni dall'una alle 4 pom., Principe Umberto 17 scala destra, pianoterra. 101

COUPÉ usato di fabbrica coupara, rotchè landò e landaulet, dati nuovi, legno di noce, fodera pelle, pelliccie, roccine, mufoni, brek e finimenti tutto a modico prezzo. Via della Lega 54. 104

COFFERENZE AI PIEDI cornate e guarite dal rinomato Pedicure (callista). Fatteri, Ricevo tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Via Santa Chiara N. 61, ammezzato. 14

PATATE ED ERBAGGI Magazzino di vendita all'ingrosso ed al minuto, Via Avignonesi N. 40. 115

III CATEGORIA in più di 25 cent. 5

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Kuhn, Via Nazionale 243 p. 1. Insegna il tedesco pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acoli affetto limonei. N. 35 ricette con istruzioni per fabbricarsi Lira Lun. (Carbolaria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce franco. 023

SIGNORINA PARIGINA patentata, da lezioni di lingua francese e piano a casa o a domicilio. Prezzi da convenirsi enorario anticipato. Visibile dalle 12 alle 3 pom., via Agostino Depretis, 69, pianoterreno. 159

PERSONA sulla trentacinquina con buone referenze e discretamente istruita desidera impiego a lingua francese ovvero a compagna presso cassiere di qualunque azienda o come governante di bimbi o bimbe dietro piccolo compenso se vi fosse di bisogno. Rivolgersi al sig. C. P. fermo in posta Roma. 160

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discreti. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi). 161

PIANOFORTE d'occasione vendesi subito causa partenza, prezzo conveniente. Recapito Via Xaxicolo 249 p. 1. 162

ALLE FORESTIERE che vogliono perfezionarsi nella ginorina con diploma superiore, da istituti di convivenza, letteratura. Dirigersi signorina Frati, via Vicenza tett. E N. 2. Dalle 4 alle 7. 157

PIANISTA PARIGINA da lezioni di pianoforte e di francese a signore e giovanetti. Via Condotti, 36. 108

NOTO PROFESSORE preparatore esami classici e scienti governativi. Concorsi ai civili, metodo celere. Ripetizioni. Concorso mensili liceo. Rivolgersi: « Decaroli » Forte Galaria 50, città.

PIANOFORTE casa estera da vendere. Dirigersi dal sig. E. Bruno, Amministratore « Don Chisciotte » Corso 109 p. p. 154

STUDIO DI RAGIONERIA Via S. Elena 37 piano Argentina). Insegnate e tenuta della contabilità di azienda commerciali, industriali, parrocchiali. Compilazione di bilanci, inventari, rendiconti. Ristabilimento di contabilità arretrate. 139

LEZIONI DI CETRA col migliore metodo, di Diter, ma, via G. B. Marzo 35, p. 4. 138

CORSO CELERI d'inglese e francese teorico e pratico. Signora inglese da lezioni nella propria casa e fuori a prezzi discretissimi. Rivolgersi alla libreria nuova. Piazza Montecitorio.

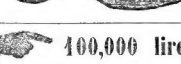
DAME VEUVE française, fort distinguée, parlant italien cherche position dame de compagnie ou pour diriger des enfants sans nobre, forme la porte 15 O. 23. 109

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, ginnastica del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio, per istabilmenti dirigersi alla famiglia Vitu, Fontana Trevi N. 106 piano 1.

CHI DESIDERA
occuparsi della rivendita del giornale di Roma
IL POPOLO ROMANO
scriva all'Amministrazione e riceverà a volta di corriere le condizioni.

Nuova Apertura del
RISTORANTE TARDITI
ROMA - 210, Corso Vittorio Emanuele, 269 - ROMA.
PASTICHERIA e BIGLIARDI.
Il sottoscritto, ex proprietario di diversi Stabilimenti del medesimo genere in *Americe, Africa, Asia* ed in *Europa*, con di ritorno con sua famiglia dal suo viaggio dall'America, partecipa ai rispettabile pubblico che il **giorno 8 corr.** apre il detto Stabilimento con servizio inappuntabile ed ottima cucina all'italiana e francese. Specialità nelle zuppe, agnolotti e gnocchi alla piemontese, minestrone e *Trippa alla milanese*. Grande assortimento in vini. — Spero dalle vigne del *Conte Mazzerotti*. — Pel pubblico frequenza — Per lubbia eguale premura.
Il proprietario: EMANUELE TARDITI.

Solette salute
Calzature speciali per ragazzi
Rndice, Via Tritone Numero 51



100,000 lire
si possono vivere attenendosi — giuocando alla regola del Padre Ermenegildo Ventura di Assisi.
Chi scrupolosamente si attiene alla detta regola per la durata di sei mesi con **999 probabilità su 100** può vincere **100,000 lire**
Per avere il metodo franco di posta, basta semplicemente inviare **L. 5** al **Banco Commissioni**, Roma, via Giovanni Lanterani, lettera *d*.

Consulti interessanti

La celebre sonnambula **MATILDE GIORGIONI** dà tutti i giorni, con gran successo, consulti di persona e per corrispondenza, consulti per affari d'interessi particolari su cui si desideri conoscere i rivelamenti e consigli che possano dare dei buoni risultati, oppure saperai la maniera come la persona interessata deve comportarsi in qualunque affare sfavorevole di contrarietà o disgrazie. I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'estero, scriveranno le domande principali che interessano e mandano alla lettera un Vaglia postale di L. **2**. In mancanza di Vaglia possono spedire il prezzo in francobolli dentro lettera raccomandata. — Dirigersi alla signora **MATILDE GIORGIONI**, via De' Gargiolari, N. 1, **Bologna.**

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Nuova 1888

CHOCOLAT Suchard NEUCHATEL
MAGASIN DE DÉPÔT

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)
Queste Pastiglie e Polvere antiacide, digestive garantiscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenza, Coliche, ree Malattie che le Funzioni dello stomaco e degli intestini
PRIMI : L. 2. — PATERSON : L. 3.
Exigere sulle etichette il Sello del Governo Francese e la firma ou J. PATERSON.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI

Occasione Eccezionale.
DERRATE ALIMENTARI del 23 ottobre 1890 al 30 maggio 1891. Ovvisti contenente cinsenno N. 100 Ostriche di primissima qualità, del rinomato « mare piccolo » di Taranto, per L. 7,00 il cestino. (Un'ora prima della partenza del treno verranno spedite a domicilio). — Cestini di Pesci rpiesi di mandorle, laforani e peresoli, ultimo qualità del peso di 5 chilogrammi, per L. 5,50 cadi cestino. — Cestini contenenti cinquanta cosi assortiti di natrichee conte in salsa per L. 3,00 cigauno. Si spediscono in tutto il Regno, a mezzo posta o ferrovia, franco a domicilio. Inviare vaglia o raccomandata al sig. Ernesto Wilhelm - Taranto.

BERTHAM'S GLYCERINE CUCUMBER
GLICERINA E CETRIOLO
E' il più perfetto Latte Emulsionato mai preduto per preservare ed abbellire la pelle.
La rende in poco tempo *morbida, velutata e bianca*, fa sparire e previene interamente ogni *Rughe, Rossore, Abbronzimento, Irritazione*, ecc., ecc., e la preserva dalle cattive effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.
Preparasi nell'istituto Medico —
Da **M. BERTHAM & SON**, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).
Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.
Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

Avvisi Economici.
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati
Pagamento sempre anticipato

26 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** **in più di 25 cent. 5 cad**

A RATE MENSILI Attilio Angelini, Orefizeria, Orologi, Argenti, Bronzi, mobilia, tappeti, specchi, candelieri, lampadari, macchine da cucire. Accetta, contrattazioni per acquisti di giovinetta di qualsiasi importanza. Ricere dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

PIATTI D'OGGI buoni Via Marco Minghetti : 114 Farnese in salsa con polcate — Beef-steff all'inglese con patate. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono.

CAFFÈ AVVIATISSIMO da vendersi, per motivi di famiglia, ad ottimo prezzo, alla in buonissima posizione, incasso giornaliere buonissimo. Dirigersi Parenti, via Santo S. Spirito 28. 125

PER LA PROSSIMA CHIUSURA del negozio chincaglie e terraglie, Via Cresscenzi 13 al 18, si vende tutto a prezzi eccezionali. 3.7

VINO E FUSTI VUOTI da 2 a 6 ettolitri. Marsala. Vino per famiglia. Garantisco purezza dei vini. Prezzi ristrettissimi Aceto puro. Vicolo del Cancello 29. — Salvatore Danese.

VACCHERIA Si avvisa al pubblico che si è aperta una Vaccheria in via delle carrozze N. 29, (presso piazza di Spagna) Con specialità di Crema, burro, nova e latte d'asina, colazione di caffè latte. 127

VILLINO MOBILIATO elegantemente affittasi subito, con giardino, volendo con accetta e rimessa; si affitta anche completo con landau o milord. Dirigersi bureau de Commissionnaire, Via Cerasia 53.

CAVALLI E LEGNI Cavalle, landalè e milord nuovi, più una milord in Manco e gabriolet nuovarri da vendere a prezzi convenientissimi. Dirigersi Vicolo del Bottino 6 e 8 presso piazza di Spagna. 149

FABBRICAZIONE DI VETTURE Guido De Vesi fanno di nascosto e redono dell'America ove acquisti cognizioni per tutto quanto riguarda la costruzione di qualsiasi tipo di vettura. Eseguono eleganze e prezzi convenientissimi. Si ricevono ordinazioni di nuove carrozze o si fanno riparazioni. Piazza del Risorgimento N. 50 e 51 (Porta Angelica). 148

D'AFFITTARSI.

VIA RIPETTA 266 p. 4. Quattro camere con due finestre, mezzo da strada ed altra con molta luce, acqua marcia, vasche da lavare, bucatare. Le chiavi 1. piano di detta casa, quartiere da strada. 120

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli. Bottega, fontana e gratis. Dirigersi Piazza dei Pellegrini 29. 137

APPARTAMENTI di 4 e 5 camere e cucina, acqua Marcia, Vicolo Sodcrini 13. — Via Babuino 65 — Via Mercuria N. 30a. 136

APPARTAMENTO VUOTO 10 camere, cucina, tre ingressi, piano mobile, grandi saloni, scala di marmo, pavimenti a volta, stufe nuove per e reale e bagni, situato presso Piazza di Spagna. Per trattative Via Frattina 97 163

CORSO VITTORIO EM. N. 127, appartamento 12 o di cinque camere e cucina al quarto piano (sopra a mezzogiorno) luce con acqua Marcia, gas, portiere, scala di marmo ecc. 137

VIA DEGLI ASTALLI N. 3. Appartamento d'affittarsi con acqua Marcia, gas cantina, fontana. 155

CASA DA CIELO A TERRA d'affittarsi, composta di 15 stanze giardino, erotta, camino, acqua Marcia e relito de lavare, volendo etc., e vis vesta la casa N. 17 e Via Nazionale N. 1 presso Via Cavour. Visibile dalle 8 ant. alle 4 pom. Prezzo modico. 130

VIA ARENULA N. 43-46 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti di 8 a 13 camere, cucina, camerino con cucina, cantina, acqua e gas negli appartamenti. Botteche e vasti locali ad uso negozi, caffè ristorante, laboratori. Bellissimo appartamento salone con galleria ad un caffè concerto adatto anche per magazzeno di tessuti ecc. Per le trattative dirigersi dal portiere nella casa stessa. 145

APPARTAMENTO di dieci camere e cucina, acqua Marcia e cantina, via Marco e Marcellino 1. piano. Per trattative e portiere in Via Mario de' Fiori 59 A. 128

VIA DEL TRITONE 210 presso piazza Colonna un piccolo appartamento di tre camere e cucina. Dirigersi al 2. piano. 122

QUARTIERE rinnovato con cinque camere e cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana, via Alberico e Orazio Antinoo internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59.

PIAZZA S. GIOVANNI in Laterano 56-40-44-48 di fronte a casa e a domicilio. Primi da gran servizio ed ornato antichisto. Visibile dalle 12 alle 3 pom., via Agostino Depretis, 69, pianoterreno. 159

PERSONA sulla trentacinquina con buone referenze e discretamente istruita desidera impiego a lingua francese ovvero a compagna presso cassiere di qualunque azienda o come governante di bimbi o bimbe dietro piccolo compenso se vi fosse di bisogno. Rivolgersi al sig. C. P. fermo in posta Roma. 160

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discreti. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi). 161

PIANOFORTE d'occasione vendesi subito causa partenza, prezzo conveniente. Recapito Via Xaxicolo 249 p. 1. 162

ALLE FORESTIERE che vogliono perfezionarsi nella ginorina con diploma superiore, da istituti di convivenza, letteratura. Dirigersi signorina Frati, via Vicenza tett. E N. 2. Dalle 4 alle 7. 157

PIANISTA PARIGINA da lezioni di pianoforte e di francese a signore e giovanetti. Via Condotti, 36. 108

NOTO PROFESSORE preparatore esami classici e scienti governativi. Concorsi ai civili, metodo celere. Ripetizioni. Concorso mensili liceo. Rivolgersi: « Decaroli » Forte Galaria 50, città.

PIANOFORTE casa estera da vendere. Dirigersi dal sig. E. Bruno, Amministratore « Don Chisciotte » Corso 109 p. p. 154

STUDIO DI RAGIONERIA Via S. Elena 37 piano Argentina). Insegnate e tenuta della contabilità di azienda commerciali, industriali, parrocchiali. Compilazione di bilanci, inventari, rendiconti. Ristabilimento di contabilità arretrate. 139

LEZIONI DI CETRA col migliore metodo, di Diter, ma, via G. B. Marzo 35, p. 4. 138

CORSO CELERI d'inglese e francese teorico e pratico. Signora inglese da lezioni nella propria casa e fuori a prezzi discretissimi. Rivolgersi alla libreria nuova. Piazza Montecitorio.

DAME VEUVE française, fort distinguée, parlant italien cherche position dame de compagnie ou pour diriger des enfants sans nobre, forme la porte 15 O. 23. 109

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, ginnastica del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio, per istabilmenti dirigersi alla famiglia Vitu, Fontana Trevi N. 106 piano 1.

VIA GIOVANNI LANZA N. 2 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 156

VIA CARLO ALBERTO 43 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 157

VIA CARLO ALBERTO 43 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 157

VIA ARENULA N. 43-46 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti di 8 a 13 camere, cucina, camerino con cucina, cantina, acqua e gas negli appartamenti. Botteche e vasti locali ad uso negozi, caffè ristorante, laboratori. Bellissimo appartamento salone con galleria ad un caffè concerto adatto anche per magazzeno di tessuti ecc. Per le trattative dirigersi dal portiere nella casa stessa. 145

APPARTAMENTO di dieci camere e cucina, acqua Marcia e cantina, via Marco e Marcellino 1. piano. Per trattative e portiere in Via Mario de' Fiori 59 A. 128

VIA DEL TRITONE 210 presso piazza Colonna un piccolo appartamento di tre camere e cucina. Dirigersi al 2. piano. 122

QUARTIERE rinnovato con cinque camere e cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana, via Alberico e Orazio Antinoo internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59.

PIAZZA S. GIOVANNI in Laterano 56-40-44-48 di fronte a casa e a domicilio. Primi da gran servizio ed ornato antichisto. Visibile dalle 12 alle 3 pom., via Agostino Depretis, 69, pianoterreno. 159

PERSONA sulla trentacinquina con buone referenze e discretamente istruita desidera impiego a lingua francese ovvero a compagna presso cassiere di qualunque azienda o come governante di bimbi o bimbe dietro piccolo compenso se vi fosse di bisogno. Rivolgersi al sig. C. P. fermo in posta Roma. 160

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discreti. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi). 161

PIANOFORTE d'occasione vendesi subito causa partenza, prezzo conveniente. Recapito Via Xaxicolo 249 p. 1. 162

ALLE FORESTIERE che vogliono perfezionarsi nella ginorina con diploma superiore, da istituti di convivenza, letteratura. Dirigersi signorina Frati, via Vicenza tett. E N. 2. Dalle 4 alle 7. 157

PIANISTA PARIGINA da lezioni di pianoforte e di francese a signore e giovanetti. Via Condotti, 36. 108

NOTO PROFESSORE preparatore esami classici e scienti governativi. Concorsi ai civili, metodo celere. Ripetizioni. Concorso mensili liceo. Rivolgersi: « Decaroli » Forte Galaria 50, città.

PIANOFORTE casa estera da vendere. Dirigersi dal sig. E. Bruno, Amministratore « Don Chisciotte » Corso 109 p. p. 154

STUDIO DI RAGIONERIA Via S. Elena 37 piano Argentina). Insegnate e tenuta della contabilità di azienda commerciali, industriali, parrocchiali. Compilazione di bilanci, inventari, rendiconti. Ristabilimento di contabilità arretrate. 139

LEZIONI DI CETRA col migliore metodo, di Diter, ma, via G. B. Marzo 35, p. 4. 138

CORSO CELERI d'inglese e francese teorico e pratico. Signora inglese da lezioni nella propria casa e fuori a prezzi discretissimi. Rivolgersi alla libreria nuova. Piazza Montecitorio.

DAME VEUVE française, fort distinguée, parlant italien cherche position dame de compagnie ou pour diriger des enfants sans nobre, forme la porte 15 O. 23. 109

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, ginnastica del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio, per istabilmenti dirigersi alla famiglia Vitu, Fontana Trevi N. 106 piano 1.

VIA GIOVANNI LANZA N. 2 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 156

VIA CARLO ALBERTO 43 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 157

VIA CARLO ALBERTO 43 p. 1. Appartamento di 5 camere, cucina, acqua Marcia, gas, cantina, fontana. 157

VIA RIPETTA 266 p. 4. Quattro camere con due finestre, mezzo da strada ed altra con molta luce, acqua marcia, vasche da lavare, bucatare. Le chiavi 1. piano di detta casa, quartiere da strada. 120

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli. Bottega, fontana e gratis. Dirigersi Piazza dei Pellegrini 29. 137

APPARTAMENTI di 4 e 5 camere e cucina, acqua Marcia, Vicolo Sodcrini 13. — Via Babuino 65 — Via Mercuria N. 30a. 136

APPARTAMENTO VUOTO 10 camere, cucina, tre ingressi, piano mobile, grandi saloni, scala di marmo, pavimenti a volta, stufe nuove per e reale e bagni, situato presso Piazza di Spagna. Per trattative Via Frattina 97 163

CORSO VITTORIO EM. N. 127, appartamento 12 o di cinque camere e cucina al quarto piano (sopra a mezzogiorno) luce con acqua Marcia, gas, portiere, scala di marmo ecc. 137

Occasione Eccezionale.
DERRATE ALIMENTARI del 23 ottobre 1890 al 30 maggio 1891. Ovvisti contenente cinsenno N. 100 Ostriche di primissima qualità, del rinomato « mare piccolo » di Taranto, per L. 7,00 il cestino. (Un'ora prima della partenza del treno verranno spedite a domicilio). — Cestini di Pesci rpiesi di mandorle, laforani e peresoli, ultimo qualità del peso di 5 chilogrammi, per L. 5,50 cadi cestino. — Cestini contenenti cinquanta cosi assortiti di natrichee conte in salsa per L. 3,00 cigauno. Si spediscono in tutto il Regno, a mezzo posta o ferrovia, franco a domicilio. Inviare vaglia o raccomandata al sig. Ernesto Wilhelm - Taranto.

BERTHAM'S GLYCERINE CUCUMBER
GLICERINA E CETRIOLO
E' il più perfetto Latte Emulsionato mai preduto per preservare ed abbellire la pelle.
La rende in poco tempo *morbida, velutata e bianca*, fa sparire e previene interamente ogni *Rughe, Rossore, Abbronzimento, Irritazione*, ecc., ecc., e la preserva dalle cattive effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.
Preparasi nell'istituto Medico —
Da **M. BERTHAM & SON**, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).
Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.
Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

Avvisi Economici.
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati
Pagamento sempre anticipato

26 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** **in più di 25 cent. 5 cad**

A RATE MENSILI Attilio Angelini, Orefizeria, Orologi, Argenti, Bronzi, mobilia, tappeti, specchi, candelieri, lampadari, macchine da cucire. Accetta, contrattazioni per acquisti di giovinetta di qualsiasi importanza. Ricere dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

PIATTI D'OGGI buoni Via Marco Minghetti : 114 Farnese in salsa con polcate — Beef-steff all'inglese con patate. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono.

CAFFÈ AVVIATISSIMO da vendersi, per motivi di famiglia, ad ottimo prezzo, alla in buonissima posizione, incasso giornaliere buonissimo. Dirigersi Parenti, via Santo S. Spirito 28. 125

PER LA PROSSIMA CHIUSURA del negozio chincaglie e terraglie, Via Cresscenzi 13 al 18, si vende tutto a prezzi eccezionali. 3.7

VINO E FUSTI VUOTI da 2 a 6 ettolitri. Marsala. Vino per famiglia. Garantisco purezza dei vini. Prezzi ristrettissimi Aceto puro. Vicolo del Cancello 29. — Salvatore Danese.

VACCHERIA Si avvisa al pubblico che si è aperta una Vaccheria in via delle carrozze N. 29, (presso piazza di Spagna) Con specialità di Crema, burro, nova e latte d'asina, colazione di caffè latte. 127

VILLINO MOBILIATO elegantemente affittasi subito, con giardino, volendo con accetta e rimessa; si affitta anche completo con landau o milord. Dirigersi bureau de Commissionnaire, Via Cerasia 53.

CAVALLI E LEGNI Cavalle, landalè e milord nuovi, più una milord in Manco e gabriolet nuovarri da vendere a prezzi convenientissimi. Dirigersi Vicolo del Bottino 6 e 8 presso piazza di Spagna. 149

FABBRICAZIONE DI VETTURE Guido De Vesi fanno di nascosto e redono dell'America ove acquisti cognizioni per tutto quanto riguarda la costruzione di qualsiasi tipo di vettura. Eseguono eleganze e prezzi convenientissimi. Si ricevono ordinazioni di nuove carrozze o si fanno riparazioni. Piazza del Risorgimento N. 50 e 51 (Porta Angelica). 148

D'AFFITTARSI.

VIA RIPETTA 266 p. 4. Quattro camere con due finestre, mezzo da strada ed altra con molta luce, acqua marcia